



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 28 GIUGNO 2006

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.03.2006, n. 215:
Società "Il Giardino" S.P.A. di Popoli (PE) – Trasformazione dell'autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per complessivi 63 p.l. in autorizzazione ed accreditamento provvisorio all'erogazione di prestazioni sanitarie in Centro Residenziale (C.R.) per complessivi 63 p.l. Pag. 8

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 659:
Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane"- Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 – Anno 2006 - Progetto Pilota "Nonsolomonti - L'Abruzzo tra cielo e terra"- Pag. 8

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 660:
Legge regionale 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, commi 1 e 2 – Interventi di sostegno alla pluriattività delle aree montane - Direttive di attuazione - Anno 2006.- Pag. 21

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 661:
L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi. Pag. 33

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 30.05.2006, n. 40:
Nomina componenti Commissione Consiliare Speciale per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Pag. 52

DECRETO 30.05.2006, n. 41:
Nomina componenti Commissione Consiliare Speciale per i piccoli comuni e zone interne. Pag. 52

DECRETO 30.05.2006, n. 42:
Nomina componenti Commissione Consiliare Speciale per il monitoraggio del Sistema Sanitario Regionale Abruzzese. Pag. 52

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 30.05.2006, n. 71:
Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Guardiagrele. Pag. 53

DECRETO 30.05.2006, n. 72:
Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Archi. Pag. 58

DECRETO 30.05.2006, n. 73:
Indizione elezioni per rinnovo Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Castrovalva del Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ). Pag. 72

DECRETO 30.05.2006, n. 74:
Rettifica confini dei Comuni di Spoltore (PE) e di Pescara (PE). Pag. 76

DETERMINAZIONI*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DH5/47:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio - SETTIMO provvedimento di non conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/67 del 08/04/2005 D.D. n. DH5/109 del 08/07/05 e D.D. DH5/129 del 14/09/05. Pag. 79

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DH5/48:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio - OTTAVO provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. DH5/67 del 8/04/05 e DH5/129 del 14/09/05..... Pag. 85

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 31.05.2006, n. DH12/45:

Reg.(CE) n.1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006. (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587877 del 27/01/2004. Opere: ristrutturazione di fabbricato rurale da utilizzare per la commercializzazione, per lo stoccaggio dei prodotti e il ricovero del

parco macchine. Acquisto attrezzatura. DITTA : BALSAMI IVANA nata...omissis...in Comune di...omissis... residente in...omissis... . Settore Produttivo: OLIVICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 88

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DF2/126:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di “produzione arredi” per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7–della ditta Vastarredo da ubicarsi nel Comune di Vasto – via Osca n. 67 - Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/116 del 22.10.2002. Pag. 88

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DF2/127:

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7. Ordinanza n. 65 del 25.10.2000 avente per oggetto: “Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera alla Soc. Dompè, per l'impianto di “produzione di prodotti farmaceutici”- ubicato in Comune di L'Aquila, loc. Campo di Pile”. Voltura Ordinanza n. 65 del 25.10.2000 dalla ditta Dompè s.p.a. alla ditta Dompè pha.r.ma s.p.a.con sede in Comune di L'Aquila, loc. Campo di Pile. Pag. 90

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DF2/128:

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7. DF2/67 del 06.05.2005 avente per oggetto: “Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di “lavorazione e stagionatura dei prosciutti crudi”- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della ditta Prosciuttificio del Gran Sasso ubicato in zona industriale- Piana

**Mavone - Comune di Colledara". Voltura DF2/67 del 06.05.2005 dalla ditta Prosciuttificio del Gran Sasso alla ditta Crudi D'Italia s.p.a. stabilimento Gran Sasso con sede in zona industriale, Comune di Colledara (TE).
..... Pag. 91**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE*

DETERMINAZIONE 31.05.2006, n. DF1/40/06:
**DocUp 2000-2006, Misura 3.1 "Tutela delle risorse ambientali" – az. 3.1.2 – Gestione Rifiuti – Intervento, 2b) denominato "potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo con conseguente contenimento degli impianti ambientali legati allo smaltimento finale" – Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento dei progetti – Impegno di spesa.
..... Pag. 91**

DIREZIONE SANITÀ
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE
ED ATTIVITÀ TERRITORIALI SANITARIE*

DETERMINAZIONE 31.05.2006, n. DG5/322:
Stabilimento di Terapia Fisica "Villa Romina S.r.l." – Via Colle Martino, 15 – 66020 Paglieta (CH). Presa d'atto gestione in forma societaria e sostituzione Direttore Tecnico..... Pag. 99

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO LEGISLATIVO

**AVVISO: L.R. 13 febbraio 2003 n. 2 recante "Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della parte III del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
..... Pag. 100**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE –
L'AQUILA*

Avviso di richiesta concessione per derivazione acqua dal fiume Liri Soc. E.F.B. S.r.l. – San Venanzo (TR). Pag. 104

COMUNE DI BUCCHIANICO (CH)
Approvazione definitiva Variante Piano di Recupero Centro Storico. Pag. 104

COMUNE DI CHIETI (CH)
VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

- Delibera di Consiglio Comunale n° 220 del 12/05/2006. Piano dei Servizi ai sensi della Delibera di C.C. n° 25 del 17 06/2005. Stralcio MacroZona Uno. Variante specifica di ridisciplina Urbanistica dell'intera area sottoposta a vincolo decaduto e inattuato L.R. 18/83. – Approvazione-..... Pag. 104

- Delibera di Consiglio Comunale n. 221 del 12/05/2006. Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. n. 18 1983 all'interno della MacroZona Uno. Localizzazione del Villaggio Olimpico per i XVI° Giochi del Mediterraneo. - Approvazione -. Pag. 105

- Avviso pubblico relativo alla Delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 22.12.2005 recante ad oggetto: "Realizzazione di un insediamento turistico sportivo con campo da Golf ed annessi servizi in località Brecciarola - Ditta: Soc. Adriatica Golf Clubs S.p.a. - Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 447 98- Approvazione". Pag. 107

- Avviso pubblico relativo alla Delibera di Consiglio Comunale n. 190 del 23.02.2006 recante ad oggetto: "Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. 18/1983 e s.m.e i., del terreno sito in Via Sciucchi, riportato in catasto al foglio 36 particella 428 - ente urbano - comprendente le particelle 212-213 soppresse sito in Via Sciucchi". Pag. 109

COMUNE DI COLONNELLA (TE)

Avviso di approvazione Variante al P.R.E. per la realizzazione di un progetto di riqualificazione ambientale ed igienico-sanitaria, delocalizzazione impianto tecnologico a servizio pubblico e realizzazione centro commerciale. Pag. 110

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)

- Deliberazione di C.C. n. 39 del 14.03.2006 avente ad oggetto: - Sopraelevazione fabbricato ad uso commerciale in variante al P.R.G. Ditta: PICCOLI Bambino S.a.s.- Pag. 110

- Deliberazione di C. C. n. 41 del 14.03.2006 avente ad oggetto: - Ampliamento fabbricato ad uso commerciale-direzionale-residenziale in officina meccanica-esposizione e vendita di autovetture, in variante al P.R.G. Ditta: PAVONE Paolo.- Pag. 111

COMUNE DI ORICOLA (AQ)

Cava di inerti in loc. Aleandri. Concessione di cui all'art. 5 lettera b) della L.R. 23/10/1987 n. 67, per l'esercizio dell'attività estrattiva. Determinazione del Responsabile del Servizio n. 132 del 15/05/2006. ... Pag. 111

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale del Progetto di variante specifica del vigente Piano Regolatore Generale e in variante al Piano Regionale Paesistico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 16.03.2006. Pag. 112

COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE)

Avviso Approvazione Variante P.R.G. Pag. 113

ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ZONA DI L'AQUILA (AQ) LOCALITÀ CAMPO DI PILE - 67100 L'AQUILA

- Costruzione di un nuovo tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina box "Via Cavour" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente MAR.EL. s.r.l. nel Comune di Trasacco (AQ). Pratica n. 82/D. Pag. 113

- Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato per la richiusura in anello tra le cabine elettriche di trasformazione MT/bt denominate "La F. Edil" e "Galver" con smantellamento del tronco di linea aerea MT esistente in località Madonna del Mazzetto nel Comune di Scoppito (AQ). Pratica n. 83/D. Pag. 113

- Costruzione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi e smantellamento del tronco di linea aerea MT esistente

**in località Madonna del Mazzetto nel Comune di Scoppito (AQ). Pratica n. 84/D.....
..... Pag. 114**

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.03.2006, n. 215:

Società "Il Giardino" S.P.A. di Popoli (PE) – Trasformazione dell'autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per complessivi 63 p.l. in autorizzazione ed accreditamento provvisorio all'erogazione di prestazioni sanitarie in Centro Residenziale (C.R.) per complessivi 63 p.l. .

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate

1. di trasformare l'autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie in R.S.A. per complessivi 63 p.l., rilasciata alla Società "Il Giardino" S.p.a. di Popoli con deliberazione di G.R. n. 652 del 9/8/03, in autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie in Centro Residenziale per complessivi 63 p.l.;
2. di accreditare provvisoriamente la predetta struttura in virtù delle disposizioni contenu-

te al punto 3 della deliberazione di G.R. n. 649 del 9/8/03;

3. di rinviare a successivi atti la relativa negoziazione delle prestazioni sanitarie;
4. di invitare l'Azienda USL di Pescara ad effettuare regolari visite ispettive, presso la struttura in questione, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla deliberazione di G.R. n. 361 del 15/6/03;
5. di disporre che il presente provvedimento diventerà esecutivo dalla data di notifica alla Società "Il Giardino" S.p.a. di Popoli;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul *BURA*.

 GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 659:

Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane"- Progetti pilota per la valorizzazione dell'ambito montano - articoli 5, comma 4, lett. b) e 48 – Anno 2006 - Progetto Pilota "Nonsolomonti - L'Abruzzo tra cielo e terra"-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 31 gennaio 1994, n. 97 concernente "Nuove disposizioni per le zone montane", il cui fine è la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane stesse;

Vista la Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" ed in particolare, l'articolo 5 relativo al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" il quale, al comma 3 prevede che le dotazioni del Fondo sono costituite, tra l'altro, da una quota di competenza regionale del Fondo Nazionale per la montagna

di cui all'articolo 2 della legge 97/'94 e dagli stanziamenti a carico del bilancio regionale determinati annualmente con legge di bilancio, mentre, al comma 4, lettera b), prevede che il 5% delle risorse finanziarie del Fondo è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui all'articolo 48 della legge medesima;

Richiamato altresì l'articolo 48 della legge regionale suddetta ai sensi del quale "la Giunta Regionale approva ogni anno progetti pilota di carattere regionale, aventi lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge stessa, da finanziarsi con le somme derivanti dall'attribuzione suindicata, utilizzando opportune risorse aggiuntive destinate allo sviluppo delle zone montane e le quote non attribuite alle Comunità Montane";

Tenuto conto che le iniziative e le azioni di carattere regionale sono genericamente indicate al Titolo II della L.R. 18.05.2000, n. 95 inerenti il sistema economico e territoriale e al Titolo III quelle inerenti il sistema sociale e culturale;

Considerato altresì che i progetti pilota possono essere predisposti dalla Regione, dagli Enti pubblici ovvero presentati da una o più Amministrazioni provinciali, oppure da almeno due Comunità montane o da almeno due Comuni appartenenti a due diverse Comunità montane o da azienda ed enti regionali che operano nelle zone montane;

Atteso che la mancata approvazione del Piano Operativo Annuale da parte delle Comunità Montane nei termini previsti dall'articolo 10 della legge regionale suddetta, comporta una decurtazione nella misura del 10% delle risorse attribuite nell'anno in cui si verifica l'inadempienza, destinata al finanziamento dei progetti pilota;

Dato atto preliminarmente che non si sono verificate nell'annualità 2004 decurtazioni ai sensi della norma predetta;

Tenuto conto che nel bilancio del corrente esercizio sono state iscritte le risorse finanziarie relative al Fondo Nazionale per la montagna - anno 2004 - nonché lo stanziamento a carico del bilancio regionale - anno 2006 - per un ammontare complessivo di € 4.083.282,15 (quattromilionioottantatremiladuecentottantadue/15) divisi per capitoli di bilancio come di seguito indicati:

- **Sul Cap. 122343** dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2006, denominato "Fondo regionale per la montagna di cui all'art. 2 L. 31.01.1994, n. 97, L. R. 18.05.2000, n. 95", quanto ad **€ 1.983.282,15**
- sul **Cap. 122342** dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2006 denominato "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali - L. R. 18.05.2000, n. 95", quanto ad **€400.000,00;**
- sul **Cap. 121532** dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2006, denominato " Fondo regionale per la montagna per spese correnti - L.R. 18.05.2000, n. 95", quanto ad **€1.700.000,00;**

Atteso che, pertanto, la quota da destinare al finanziamento dei progetti pilota, pari al 5% delle predette risorse, ammonta a complessivi **€ 204.164,11** (duecentoquattromilacentosessantaquattro/11), come risultante dall'allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale DB4/40 del 24.05.2006, di cui:

- € 99.164,11 sul cap. 122343 fondi statali anno 2004,
- €105.000,00 sul cap. 122342 fondi regionali anno 2006;

Visto e condiviso il progetto, ideato e predisposto dalle Comunità Montane Amiternina, Sirentina e Campo Imperatore, acquisito alla segretaria del componente la Giunta in data 03.05.2006 al prot. n. 37, denominato "Nonso-lomonti L'Abruzzo tra cielo e terra", allegato

quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ed avente quale finalità la promozione del territorio montano attraverso la realizzazione dell'evento/manifestazione ivi descritto, che vede interessate e coinvolte tutte le Comunità Montane abruzzesi;

Ritenuto che tale progetto sia, per contenuto e finalità, in linea con le previsioni di cui alla normativa regionale soprarichiamata, tendendo a favorire lo sviluppo turistico ed economico del territorio montano;

Tenuto conto altresì, della spesa prevista per la realizzazione del progetto, quantificata in complessivi €96.000,00 (novantaseimila);

Ritenuto pertanto, di approvare il progetto pilota denominato "Nonsolomonti - L'Abruzzo tra cielo e terra", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ritenuto di destinare una quota delle risorse relative al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" anno 2006, ex articolo 5, comma 4, lettera b), ammontante a complessivi €96.000,00, alla realizzazione del medesimo;

Ritenuto di approvare le modalità di attuazione e gestione del progetto pilota denominato "Nonsolomonti L'Abruzzo tra cielo e terra", così come indicato nelle direttive di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto di rinviare ad altro provvedimento la individuazione di ulteriori progetti pilota da finanziarsi con le rimanenti risorse, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 48 della L. R. 18.05.2000, n. 95;

Dato atto che nella seduta della Conferenza Regioni - Enti Locali svoltasi il 31.05.2006, ove l'adottando provvedimento è stato illustrato al fine di acquisire il previsto parere di competenza, è stato espresso all'unanimità parere favorevole allo stesso, come risultante dal

verbale che si allega in copia conforme all'originale (All.1);

Ritenuto di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza, secondo quanto disposto nell' "Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;

Vista la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Considerato che il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli ha espresso il parere di legittimità del presente atto, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di dare atto che le risorse da destinare al finanziamento dei progetti pilota, pari al 5% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" ammontano, per l'annualità 2006, a complessivi **€ 204.164,11** (duecentoquattromilacentosessantaquattro/11) di cui:
 - **€99.164,11** sul cap. 122343 fondi statali anno 2004;
 - **€ 105.000,00** sul cap. 122342 fondi regionali anno 2006;
2. di approvare il progetto pilota denominato "Nonsolomonti - L'Abruzzo tra cielo e terra", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ideato e predisposto dalle Comunità Montane Ami-ternina, Sirentina e Campo Imperatore ed avente quale finalità la promozione del territorio montano attraverso la realizzazione

- dell'evento/manifestazione ivi descritto, che vede interessate e coinvolte tutte le Comunità Montane abruzzesi;
3. di destinare una quota delle risorse relative al "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" anno 2006, ex articolo 5, comma 4, lettera b), ammontante a complessivi **€ 96.000,00**, alla realizzazione del medesimo;
 4. di approvare le modalità di attuazione e gestione del progetto pilota denominato "Nonsolomonti L'Abruzzo tra cielo e terra", così come indicato nelle direttive di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa;
 5. di rinviare ad altro provvedimento la individuazione di ulteriori progetti pilota da finanziarsi con le rimanenti risorse, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 48 della L. R. 18.05.2000, n. 95;
 5. di incaricare il Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell'"Allegato A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle risorse predette;
 6. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

Segue allegato



L'Aquila, 20 Aprile 2006

Oggetto: Manifestazione turistica

"NONSOLOMONTI"

"L'Abruzzo tra cielo e terra"

Premessa

Al fine di valorizzare le numerose risorse del territorio interno della nostra Regione, le Comunità montane Campo Imperatore piana di Navelli, Sirentina e Amiternina, in accordo con le altre comunità montane d'Abruzzo, si fanno promotrici dell'organizzazione dell'evento in oggetto.

Promuovere il territorio significa farlo conoscere in tutto il suo insieme paesaggistico, sia quello naturale comprendente i parchi, i monti e le riserve naturali, e sia quello appartenente alla storia dell'uomo, dei pastori, della ruralità sottolineando anche i percorsi culturali e artistici (borghi, castelli, abbazie, ecc.) di cui è ricco l'Abruzzo.

La manifestazione crea un punto di incontro per tutte le 19 le comunità montane d'Abruzzo e per gli operatori della filiera enogastronomica e turistica che le rappresentano.

Il progetto

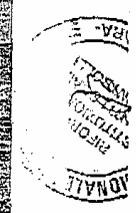
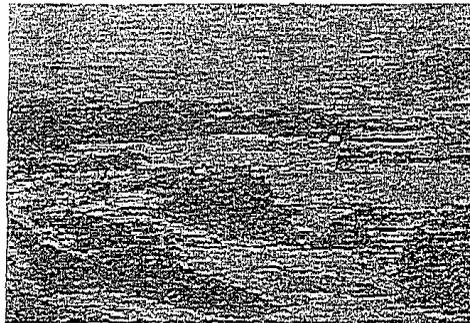
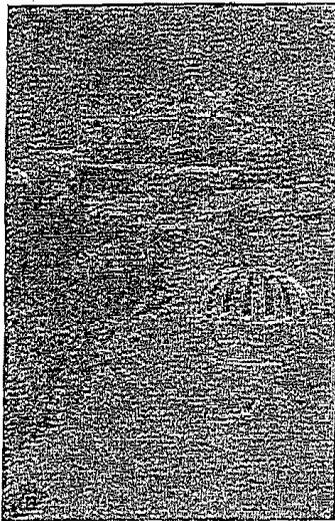
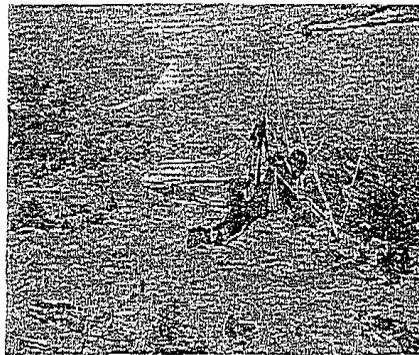
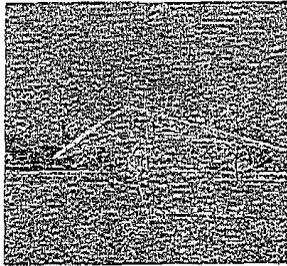
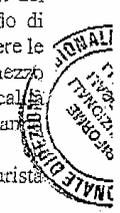
Le comunità montane vogliono realizzare un evento che pubblicizzi e faccia conoscere le zone interne abruzzesi, non solo nei periodi invernali, che registrano il maggior numero di presenze turistiche di tutto l'anno, ma anche e soprattutto nel periodo estivo, andando così a completare l'importante offerta turistica abruzzese da sempre promossa con il binomio mare-monti.

Fondamentale per la riuscita di questo ambizioso progetto è creare una manifestazione che racchiuda in sé tutte le potenzialità delle comunità montane: ambiente, arte, artigianato, enogastronomia.

"NONSOLOMONTI" La manifestazione che si svolgerà nel periodo estivo (21,22,23 Luglio) si articolerà in una serie di appuntamenti culturali ed enogastronomici che si svilupperanno all'interno della zone di maggior richiamo turistico: castelli, piazze di piccoli borghi, e luoghi di culto che caratterizzano la storia del territorio.

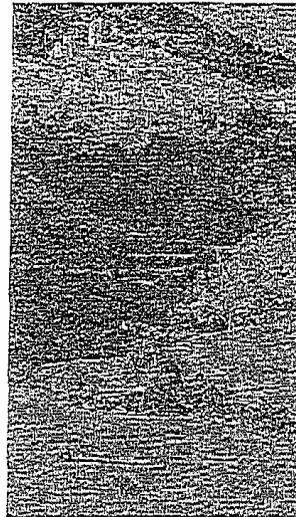
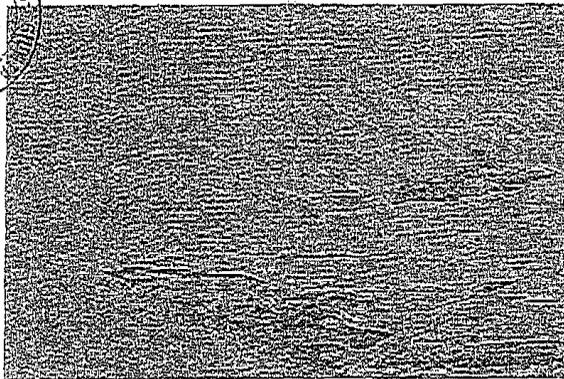
Verranno realizzati tre percorsi; importante è infatti differenziare la possibilità di offerta, che i turisti potranno scegliere per conoscere le zone montane abruzzesi.

Percorso di cielo un'esperienza unica e originalissima per scoprire le bellezze abruzzesi. Attraverso delle spettacolari mongolfiere si potrà osservare il magnifico paesaggio montano dall'alto (altezza max 3000 m.). Le mongolfiere potranno essere utilizzate sia come "ascensori del cielo", ancorate ad un punto fisso a terra si alzano fino all'altezza massima permettendo di osservare le bellezze naturali dall'alto e sia come vere e propri mezzi di trasporto per raggiungere le località di maggiore interesse. Accanto alle mongolfiere, il deltaplano sarà un altro possibile mezzo di trasporto che offrirà ai più coraggiosi la possibilità di raggiungere le vette più alte, le località meno accessibili da terra e infine il parapendio, già molto diffuso su tutto il territorio. Verranno quindi realizzati dei veri e propri itinerari aerei che oltre a rappresentare una simpatica eccezionale alternativa al tradizionale percorso di terra, permetteranno di attrarre anche il turista appassionato di questi sport.





Percorso di terra: bellissime passeggiate e percorsi natura per raggiungere le località, i castelli e le abbazie d' Abruzzo. Saranno creati degli itinerari percorribili con delle biciclette, a cavallo o a piedi per offrire la possibilità di conoscere da vicino i colori della natura le roccaforti più insidiose o le zone inaccessibili con le macchine.



Percorso sociale: le zone più impervie e inaccessibili aperte anche ai diversamente abili. Le meraviglie della natura, della storia e della tradizione abruzzese devono poter essere accessibili a tutti, anche a chi abitualmente non è concesso poterle visitare poiché difficilmente raggiungibili: i diversamente abili. Saranno studiati degli itinerari di facile accesso, con a disposizione delle navette o dei bus-aperti (tipo quelli inglesi) con i quali anche le persone anziane o i disabili potranno visitare le aree interne.



LUOGHI: tra saperi e sapori

La manifestazione sarà localizzata nell'affascinante zona della piana di Navelli e Campo Imperatore e nella Valle Subequana, sia perché facilmente raggiungibile anche dalle più vicine autostrade e sia perché possiede le caratteristiche logistiche per permettere di utilizzare le mongolfiere i deltaplani e il parapendio. I castelli arroccati in queste zone, i borghi saranno trasformati in punti di incontro appositamente "affittati" per l'occasione, alle altre comunità montane che potranno presentare ai turisti intervenuti le loro tradizioni, la loro cultura e i loro gioielli enogastronomici.

Infatti, in ogni location (castelli, borghi o rifugi) saranno riproposte le bellezze delle zone, i piatti tipici e le tradizioni artigianali presenti nelle zone interne dell'Abruzzo. Verranno coinvolte le proloco di ogni comunità montana, le associazioni e tutti gli operatori della zona. I comuni che ospiteranno l'evento metteranno a disposizione gli spazi che hanno rappresentato la storia e la ricchezza delle loro tradizioni.

Si predisporranno cinque sedi di visita, dove le diciannove comunità montane abruzzesi presenteranno i loro prodotti e promuoveranno le opportunità di visita presenti nel proprio territorio.



Saranno visitati i centri storici di maggiore interesse, si potranno coinvolgere i ristoratori locali per far creare loro delle cene tematiche così come gli artigiani potranno esporre e vendere i propri articoli ai turisti intervenuti.

Nell'ambito della manifestazione sarà organizzata una tavola rotonda dal tema "L'Abruzzo, L'Europa e nuove strategie di sviluppo", che darà la possibilità di confrontarsi a tutti gli attori delle aree montane. Grande spazio sarà dato alla discussione dei progetti sviluppati in ambito Europeo come Interreg e Equal. I rappresentanti della Regione avranno modo di confrontarsi con il territorio per promuovere nuove strategie di sviluppo per il rilancio delle zone montane.

L'OFFERTA TURISTICA

Contestualmente verrà proposta agli ospiti che sceglieranno di visitare la manifestazione, la possibilità di trascorrere il week-end negli alberghi e nei numerosi B&B presenti nel territorio. Pertanto, verranno realizzati accordi con le principali strutture alberghiere al fine di offrire pacchetti turistici a condizioni vantaggiose.

COMUNICAZIONE

Attenzione massima dovrà essere prestata alla comunicazione ed alla pubblicità dell'evento. Di seguito si dettagliano sinteticamente alcuni interventi da programmare:

- Ideazione e stampa di un opuscolo informativo;
- Acquisto di pagine pubblicitarie sulle principali riviste turistiche per pubblicizzare la manifestazione;
- Organizzazione di un Press-Tour riservato a giornalisti specializzati nell'informazione turistica per presentare in anteprima il territorio e il progetto della manifestazione.
- Realizzazione di link promo-informativi all'interno di siti turistici regionali (Uncem, Regione Abruzzo, Apt, ecc.) dedicati alla manifestazione per ampliare la conoscenza dell'Evento e favorire le prenotazioni;
- Campagna di affissione con manifesti sui comuni litoranei da S. Benedetto del Tronto fino a Termoli e nei capoluoghi di provincia abruzzesi oltre che nei comuni più grandi della regione;



COORDINAMENTO

Il coordinamento di tutta la manifestazione spetterà alla comunità montana Campo Imperatore e piana di Navelli. In ogni caso, verrà favorita la più ampia collaborazione con gli uffici comunali all'uopo incaricati dalle Amministrazioni coinvolte.

Si sollecita, a tal proposito, la collaborazione degli uffici turistici provinciali e comunali di tutte le municipalità coinvolte.

**CONCLUSIONI**

Per una buona riuscita della manifestazione è necessaria e fondamentale la collaborazione tra le Comunità montane ideatrici e promotrici del progetto e tutte le Amministrazioni coinvolte.

Dovranno essere coinvolti i relativi uffici turistici ed il loro personale al fine di fornire la massima assistenza a tutti coloro che sceglieranno questa manifestazione per trascorrere un tranquillo e gustoso week-end, e guidare gli ospiti alla conoscenza delle meraviglie del ns. territorio.

Si ritiene, quindi, doveroso attivare collaborazioni con tutti gli Enti Istituzionali del ns. territorio, quali:

- UNCEM
- ANCI
- Provincia dell'Aquila
- Regione Abruzzo
- A.R.S.S.A.
- Azienda di Promozione Turistica
- Parchi
- Camera di Commercio
- Amministrazioni Comunali

nonchè con eventuali Fondazioni bancarie e Privati



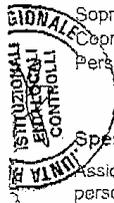
Il Consigliere Delegato
(Ing. Gasbarri Diego)



PIANO DEI COSTI

	Giorni	Costi
Allestimenti Percorso Cielo		
n° 15 mongolfiere per spostamenti e voli panoramici, personale di guida e di assistenza e gas propano		
n° 2 deltaplani con personale di guida e di assistenza		
n° 2 parapendii con esperti di lancio		
Spazi allestiti per atterraggio, ancoraggio e volo		
Totale percorso cielo	3	€ 24.000
Allestimenti Percorso Terra		
n° 1 Stand per noleggio biciclette e mountain bike		
n° 1 Stand "maneggio" con cavalli per passeggiate equestri e percorsi natura		
Totale percorso terra	3	€ 7.200
Allestimenti Percorso Sociale		
Noleggio con autisti n° 2 navette e n° 2 autobus graficizzati per spostamenti e gite panoramiche		
Totale percorso sociale	3	€ 6.000
Allestimenti stand turistici		
Saranno posizionati all'interno e all'esterno degli spazi da visitare (castelli, centri storici, pagliare, etc..) degli stand dove avverranno delle degustazioni di prodotti tipici e delle esposizioni di artigianato e di antiche tradizioni popolari. Ogni stand sarà completo di luci, tavolo e sedie.		
Totale stand turistici	3	€ 12.000
Montaggio e smontaggio, assistenza, impianti elettrici e pulizie		
Totale servizio	3	€ 4.800
Comunicazione e pubblicità		
Studio di una campagna pubblicitaria da declinare su brochure, manifesti, mini eventi promozionali, acquisto di pagine pubblicitarie su quotidiani regionali		
Ufficio stampa regionale e nazionale (testate di settore)		
Link promo-informativi all'interno di siti turistici regionali (Uncom, Regione Abruzzo, Apr, etc.)		
Stampa materiali pubblicitari e affissioni		
Organizzazione di una conferenza stampa con a seguire un convegno di presentazione dell'evento con i maggiori esponenti del turismo regionale e nazionale		
Totale comunicazione e pubblicità	3	€ 24.000





Segreteria organizzativa			
Organizzazione e gestione pre-durante e post evento			
Sopralluoghi			
Coordinamento fornitori			
Personale di assistenza sul posto pre-durante e post evento			
	Totale segreteria organizzativa	3	€ 12.000
Spese varie			
Assicurazione della manifestazione, vitto e alloggio per personale coinvolto nei giorni della manifestazione, fornitura energia provvisoria, sommelier, acquisto vettovaglie per stand degustazione.			
	Totale spese varie	3	€ 6.000
TOTALE COSTI			€ 96.000

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI**
Per copia conforme all'originale
composta di n.....fogli e
n.....facciate.
Pescara li...25.06.06

IL DIRIGENTE
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
SAU LUPO MONTANO
Dot. ssa Gabriella Basciani



ALL. "A"

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO



LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2000, N. 95 "NUOVE NORME PER LO SVILUPPO DELLE ZONE MONTANE" : "PROGETTI PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO MONTANO" ART. 48 -.

Direttive per l'attuazione e gestione del progetto pilota denominato: "Nonsolomonti L'Abruzzo tra cielo e terra"

La Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95 recante: "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" ha come obiettivi fondamentali la valorizzazione e la tutela del territorio montano nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle popolazioni ivi residenti.

In particolare, l'articolo 5, comma 4, lett. b) stabilisce che il 5% del "Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali" è destinato al finanziamento dei progetti pilota di cui al successivo articolo 48. Tali progetti hanno lo scopo di promuovere iniziative ed azioni coordinate volte a valorizzare la montagna abruzzese, secondo le finalità e gli obiettivi della legge in oggetto, recante al Titolo II le azioni inerenti il sistema economico e territoriale e al Titolo III quelle inerenti il sistema sociale e culturale.

Circa le risorse relative all'esercizio finanziario 2006, la Regione Abruzzo intende finanziare, con una quota delle stesse, il progetto denominato: "Nonsolomonti L'Abruzzo tra cielo e terra", predisposto ed ideato dalle Comunità Montane Amiternina, Sirentina e Campo Imperatore, avente ad oggetto la realizzazione di un evento/manifestazione finalizzato alla promozione del territorio montano, che vede interessate e coinvolte tutte le Comunità Montane abruzzesi.

Art. 1

Soggetti attuatori e gestori

1. Il progetto pilota, predisposto dalle Comunità Montane Amiternina, Sirentina e Campo Imperatore in associazione tra loro è attuato in accordo con le altre Comunità Montane d'Abruzzo, con il coordinamento della Comunità Montana Campo Imperatore che assume la qualità di capofila dell'associazione.
2. Le Amministrazioni Provinciali, i Comuni Montani, le associazioni di Enti, le aziende ed altri enti regionali che operano nelle zone montane possono partecipare al suddetto progetto, secondo le modalità stabilite in apposite convenzioni tra gli stessi.

Art. 2

Contributo

1. La somma disponibile per la realizzazione del progetto ammonta complessivamente ad € 96.000,00.

Art. 3

Documentazione

1. La Comunità Montana Campo Imperatore, in qualità di capofila, provvede ad inviare nei termini di 15 giorni dalla pubblicazione delle presenti direttive sul B.U.R.A. alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", apposita convenzione sottoscritta tra gli enti associati, impegnandosi a

non apportare modifiche al progetto nella fase di esecuzione se non preventivamente autorizzate dal Servizio competente nonchè a corrispondere ad ogni richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte del Servizio medesimo.

Art. 4

Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è effettuata con Determinazione del Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, con le seguenti modalità:
 - a) il 70% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione di copia della convenzione sottoscritta tra gli Enti, con gli estremi di approvazione;
 - b) il 30% a titolo di saldo, previa presentazione a consuntivo della seguente documentazione:
 - b.1) relazione finale sull'espletamento del progetto in cui siano evidenziate, in particolare, le forme di partecipazione degli Enti coinvolti, le ricadute positive e/o negative inizialmente non previste, gli eventuali motivi di scostamento rispetto agli obiettivi indicati nel progetto;
 - b.2) rendiconto finanziario delle spese sostenute;
 - b.3) attestazione di conformità del progetto realizzato rispetto a quello programmato;

Art. 5

Cumulo

1. Il progetto ammesso a finanziamento può beneficiare di altri contributi concessi sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria, compatibilmente con la stessa.

Art. 6

Vigilanza

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre opportune verifiche circa lo stato di attuazione del progetto ammesso a contributo.

Art. 7

Revoche

1. Il contributo è revocato qualora il progetto non venga realizzato nei termini previsti ovvero qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza opportuna autorizzazione da parte della Regione.



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI

ENTI LOCALI CONTROLLI

Per copia conforme all'originale

composta di n. fogli e

n. facciate.

Pescara li. 04.06.06

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
SVILUPPO MONTANO

Dott.ssa Gabriella Bassani

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 660:

Legge regionale 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, commi 1 e 2 – Interventi di sostegno alla pluriattività delle aree montane - Direttive di attuazione - Anno 2006.-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 10 maggio 2002, n. 7, ed in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2, ai sensi dei quali è stato, rispettivamente, istituito uno specifico capitolo destinato ad interventi di sostegno alla pluriattività nelle zone montane e demandata alla Giunta Regionale la disciplina delle modalità e degli incentivi economici per la pluriattività, nel rispetto degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;

Considerato altresì, che la tabella dei rifinanziamenti di cui all'articolo 1 della L.R. 31.12.2005, n. 46 recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006 – 2008 della Regione Abruzzo" (Legge Finanziaria Regionale 2006), rifinanzia la Legge Regionale 10 maggio 2002, n. 7, ed in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2, per l'anno 2006, prevedendo in €170.000,00 lo stanziamento del capitolo 121541;

Atteso che, pertanto, le risorse iscritte sul capitolo 121541 del b.c.e. denominato "Interventi di sostegno alla pluriattività delle aree montane", ammontano a complessivi € 170.000,00 (centosettantamila/00);

Ritenuto di dover provvedere alla disciplina per l'anno 2006 dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi per l'esercizio della pluriattività, destinando le risorse complessivamente disponibili alla realizzazione di interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili di proprietà comunale da adibire

all'esercizio della pluriattività, come indicato nelle Direttive di cui all'Allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Ritenuto opportuno altresì, prevedere che ulteriori eventuali risorse stanziare nel bilancio del corrente esercizio finanziario saranno utilizzate per finanziare, mediante scorrimento, le domande utilmente inserite in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse medesime;

Ritenuto inoltre, di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle somme predette;

Atteso che nella seduta della Conferenza Permanente Regione - Enti Locali svoltasi il 31.05.2006, ove l'adottando provvedimento è stato illustrato al fine di acquisire il previsto parere di competenza, è stato espresso all'unanimità parere favorevole allo stesso, come risultante dal verbale che si allega in copia conforme all'originale (All.1);

Vista la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano in ordine alla legittimità del presente atto, per quanto di competenza, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa

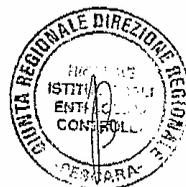
1. di dare atto che le risorse iscritte sul capitolo 121541 del b.c.e., destinate al sostegno della

pluriattività nelle aree montane, ammontano per l'annualità 2006 a complessivi €170.000,00 (centosettantamila/00);

2. di approvare le "Direttive di attuazione per l'anno 2006 della L.R. 10.05.2002, n. 7, articolo 4 recante "Interventi a sostegno delle aree montane" di cui all' Allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che ulteriori eventuali risorse stanziare nel bilancio del corrente esercizio finanziario saranno utilizzate per finanziare, mediante scorrimento, le domande utilmente inserite in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse medesime;
4. di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell' Allegato "A" alla presente deliberazione, nonché dell'assunzione dell'impegno delle somme predette;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

Segue allegato

Allegato "A"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

Direttive di attuazione per l'anno 2006 della legge regionale 10.05.2002, n. 7, articolo 4,
recante "Interventi a sostegno delle aree montane".

Art. 1

Oggetto

1. Le presenti direttive disciplinano, ai sensi della L.R. 10.05.2002 n. 7, articolo 4, comma 2, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni ricadenti nel territorio delle Comunità Montane della Regione Abruzzo, che realizzino interventi finalizzati all'esercizio della pluriattività.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono i Comuni montani della Regione Abruzzo individuati dalla L.R. 5 agosto 2003, n. 11, **con popolazione fino a 2.000 abitanti**, che intendano favorire l'insediamento nel proprio territorio di strutture all'interno delle quali vengono svolte, congiuntamente, attività commerciali e servizi di interesse per la collettività.
2. Il dato relativo alla popolazione montana è quello risultante dalla più recente rilevazione fornita dall'U.N.C.E.M. Nazionale.

Art. 3

Pluriattività

1. Ai fini del presente provvedimento, costituisce pluriattività l'esercizio di una delle attività di cui alla **lettera a)** del presente comma **congiuntamente ad almeno una** attività tra quelle indicate alle lettere successive:

a) attività di vendita di prodotti:

- 1) generi alimentari di prima necessità;
- 2) prodotti alimentari e non alimentari di largo e generale consumo;

b) altre attività di tipo commerciale:

- 1) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- 2) rivendita di giornali o riviste;
- 3) rivendita di generi di monopolio e di valori bollati;
- 4) distributori di carburante;
- 5) commercio elettronico e altre forme speciali di vendita;

c) attività di tipo economico e di promozione del territorio:

- 1) attività artigianale compatibile, sotto il profilo igienico sanitario, con quella di vendita;
- 2) attività artigiane con lavorazioni tradizionali;
- 3) servizi di informazione turistica;
- 4) noleggio di veicoli ed attrezzature a scopo escursionistico o sportivo;
- 5) attività extralberghiera (affitto di camere o di appartamenti per vacanze);

d) attività di tipo amministrativo:

- 1) sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente Poste;
 - 2) servizio bancomat, tramite sottoscrizione di apposita convenzione con l'Istituto bancario che offra le migliori condizioni;
 - 3) servizio telefonico, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con gestore di servizi di telefonia che offra le migliori condizioni;
 - 4) servizio telefax, fotocopie ed accesso alla rete Internet;
 - 5) biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario;
- e) ogni altro servizio utile alla collettività, mediante stipula di convenzione con l'Ente erogatore.

Art. 4
Contributi

1. I contributi di cui all'art. 1 sono concessi nella misura massima di € 20.000,00, per interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili di proprietà comunale da destinare all'esercizio della pluriattività.
2. Una quota di tale contributo, non superiore al 20% del medesimo, può essere utilizzata per l'acquisto di arredi e attrezzature necessari per l'esercizio delle attività da svolgere.
3. **Il Comune che abbia ottenuto il contributo nelle annualità precedenti per le medesime finalità di cui al comma 1, può presentare domanda solo se relativa ad altro immobile.**
4. I Comuni possono utilizzare ulteriori risorse derivanti da altra normativa regionale, statale, comunitaria per cofinanziare gli interventi di cui al comma 1.

Art. 5
Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al contributo, redatta secondo l'apposito modello (all.1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e corredata della documentazione di cui al successivo art. 6, deve essere inoltrata, esclusivamente mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A., alla Giunta Regionale - Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, - Servizio Sistemi Locali e





Programmazione dello Sviluppo Montano - Via Raffaello - 65100 Pescara, che ne cura l'istruttoria.

Ai fini della presentazione nei termini, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

3. Sulla busta deve essere indicata la dicitura: "Contributi a sostegno della pluriattività nelle aree montane ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/2002".
4. **La presentazione oltre il termine prefissato, la mancanza della documentazione richiesta, la mancanza del riferimento sulla busta nonché la mancata sottoscrizione del Rappresentante Legale dell'Ente, comportano l'esclusione della domanda.**

Art. 6

Documentazione

1. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) delibera esecutiva adottata dalla Giunta comunale, di approvazione del progetto preliminare e di impegno:
 - a realizzare, con risorse anche proprie, l'intervento finalizzato all'esercizio della pluriattività nel territorio di competenza;
 - a concludere l'intervento nel termine di cui all'articolo 9 delle presenti direttive;
 - a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile, per un periodo di tre anni dalla data di acquisizione da parte del competente Servizio regionale, della comunicazione di completa realizzazione dell'intervento finanziato;
 - a mantenere in funzione la struttura per 12 mesi l'anno;
- b) breve relazione illustrativa dell'intervento da realizzare dalla quale risulti, in particolare:
 - l'esistenza o meno nel territorio del Comune di esercizi commerciali;
 - la popolazione residente e/o presente sul territorio medesimo;
 - l'ubicazione dell'immobile di proprietà comunale da destinare all'esercizio della pluriattività e l'eventuale collocazione del medesimo a servizio di più centri abitati circostanti;
 - l'utenza e le relative esigenze;
 - gli obiettivi, generali e particolari, di miglioramento dei servizi che, attraverso l'intervento, ci si prefigge di conseguire;
 - la sommaria indicazione delle modalità da seguire, in caso di ammissione al contributo, per l'esercizio della pluriattività;
- c) copia conforme del titolo di proprietà del suolo c/o dell'immobile da ristrutturare, ovvero, autocertificazione a firma del legale rappresentante dell'Ente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente di aver/non aver mai beneficiato del contributo per le medesime finalità di cui alla L.R. 7/2002 art. 4, commi 1 e 2;
- e) progetto preliminare, redatto da un tecnico iscritto all'albo, composto, ai sensi della normativa vigente, dai seguenti documenti tecnici e amministrativi:



- 
- 1) relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione generale dell'intervento proposto, nonché la descrizione analitica di tutte le opere da realizzare e, se previsti, degli arredi e attrezzature da acquistare con riferimento anche alla loro dislocazione nella struttura, articolata in paragrafi distinti, riguardanti "opere murarie", "impianti tecnologici", "arredi e attrezzature";
 - 2) stralcio del piano urbanistico generale o attuativo sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento; planimetria generale, elaborati grafici redatti in scala opportuna e debitamente quotati, tali da consentire l'individuazione di tutte le opere murarie e degli impianti tecnologici, indicati nella relazione tecnica e riportati nel computo metrico estimativo;
 - 3) calcolo sommario della spesa, desunto da un computo metrico estimativo di massima, redatto in conformità al quadro economico da allegare al predetto calcolo. Le voci di spesa indicate nel suddetto computo devono riferirsi a tutte le opere e lavori indicati nella relazione tecnico-illustrativa e negli elaborati grafici.

Per l'acquisto di arredi e attrezzature:

- 4) relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione dei beni da acquistare e la loro distribuzione nella struttura, redatta da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente;
- 5) preventivo analitico della spesa da sostenere redatto dal fornitore o da un tecnico abilitato.

Art. 7

Graduatoria e concessione dei contributi

1. La "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" accertata la sussistenza dei requisiti e la completezza della domanda e della documentazione prevista, provvede a valutare entro 45 giorni dal termine di cui all'art. 5 le domande pervenute, secondo i criteri indicati nel successivo articolo 8.
 2. Eventuali integrazioni istruttorie devono essere prodotte, su richiesta del Servizio competente, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta.
 3. La graduatoria degli interventi ammessi al contributo è approvata con apposito provvedimento del dirigente del Servizio competente ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Tale pubblicazione assumerà valore di notifica agli Enti interessati esclusi dai contributi.
 4. Le domande inserite in graduatoria sono ammesse al contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
 5. In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultimo intervento sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso è pari alla somma disponibile; in tal caso, unitamente all'accettazione da parte dell'Ente assegnatario, dovrà essere acquisito un progetto ridotto per importi ed opere che non
- 



pregiudichi la validità tecnica e funzionale dell'intervento, ovvero, dichiarazione del medesimo di accollarsi la spesa eccedente il contributo concesso.

6. Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da ulteriori stanziamenti da parte della Regione ovvero, derivanti da rinunce, revoche o riduzioni dei contributi concessi, sono ammesse ulteriori domande, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria.

Art. 8

Criteri di valutazione

1. I criteri di valutazione applicati nella compilazione delle graduatorie sono i seguenti:
 - a. Popolazione:
 - b. numero di attività.
 2. La posizione in graduatoria di ciascun intervento è determinata in relazione ai valori assunti dai predetti criteri, espressi in termini di punteggio numerico, come di seguito indicato:
 - a) Popolazione risultante dalla più recente rilevazione fornita dall'U.N.C.E.M. Nazionale:

1) Comuni con popolazione fino a 500 abitanti	punti 10
2) Comuni con popolazione da 501 a 700 abitanti	punti 8
3) Comuni con popolazione da 701 a 1000 abitanti	punti 6
4) Comuni con popolazione da 1001 a 1500 abitanti	punti 4
5) Comuni con popolazione da 1501 a 2000 abitanti	punti 2
 - b) numero di attività:

1) due attività	punti 0
2) da 3 a 5 attività	punti 2
3) oltre 5 attività	punti 5
3. In caso di parità di punteggio è data precedenza in graduatoria al Comune col minor numero di abitanti.



I Comuni che nelle annualità precedenti hanno beneficiato del contributo per le medesime finalità di cui alla L.R. n. 7/2002 art. 4, commi 1 e 2, sono inseriti in graduatoria in subordine a quelli che non l'hanno mai percepito.

Art. 9

Tempi di realizzazione degli interventi

1. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere iniziato, **pena la revoca del contributo**, entro sei mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione

allo stesso e l'opera risultare ultimata entro il termine di un anno dalla data di inizio lavori.

2. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per motivi debitamente documentati, per un periodo non superiore a mesi 6, su richiesta del Comune da far pervenire alla "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", **almeno trenta giorni prima** della predetta scadenza.
3. Al progetto finanziato non può essere apportata, nella fase di realizzazione, alcuna modifica se non debitamente autorizzata dal Servizio Sistemi locali e programmazione dello Sviluppo montano.

Art. 10

Vincolo di destinazione

1. Il finanziamento dell'intervento comporta l'imposizione del vincolo di destinazione sulla iniziativa finanziata per un periodo di tempo non inferiore a 3 anni, a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.
2. L'imposizione del vincolo di destinazione sull'immobile oggetto di intervento e/o sugli arredi e forniture, in favore della Regione Abruzzo, deve avvenire mediante atto unilaterale d'obbligo notarile redatto a propria cura e spese dal soggetto beneficiario. Tale atto deve essere trascritto nella competente conservatoria dei registri immobiliari.

Art. 11

Erogazione

1. Il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano provvede con proprio atto alla liquidazione del contributo concesso, con le seguenti modalità:
 - a) il 30% a titolo di anticipazione a seguito di presentazione della seguente documentazione:
 - formale accettazione del contributo a firma del legale rappresentante dell'Ente con indicazione dei termini di inizio e fine lavori;
 - progetto esecutivo approvato;
 - comunicazione di inizio lavori;
 - b) il residuo 70%, a titolo di saldo, a presentazione a consuntivo della seguente documentazione, entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione lavori, pena la revoca del contributo:
 - attestazione di ultimazione del progetto nel termine previsto;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - rendicontazione delle spese sostenute;
 - nota di trascrizione alla Conservatoria dei registri immobiliari e copia autentica dell'atto di vincolo di destinazione a favore della Regione Abruzzo, sulle opere e sulle attrezzature ammesse al contributo, di durata non inferiore a 3 anni a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione;



dichiarazione dell'entrata in funzione dell'opera finanziata e delle forniture ovvero licenza di esercizio relativa alle attività da svolgere nella struttura ristrutturata e/o ammodernata.

La rendicontazione dell'intervento finanziato deve contenere indicazioni chiare, dettagliate e tali da consentire la verifica della coerenza tra l'intervento ammesso a contributo e quello realizzato.

Art. 12

Revoche

1. Il contributo è revocato con provvedimento appositamente adottato dal dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, nei seguenti casi:
 - a) qualora i lavori non vengano iniziati o completati nei termini previsti dall'articolo 9;
 - b) quando non venga trasmessa la documentazione a consuntivo nel termine di cui all'articolo 11, comma 1, lett. b);
 - c) qualora venga mutata la destinazione dell'immobile rispetto all'impegno assunto dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda senza preventiva autorizzazione da parte del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano.

Art. 13

Controlli e ispezioni

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni anche a campione.

Articolo 14

Pubblicazioni

1. Il presente bando, con i relativi allegati, deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo.





All. 1

Alla GIUNTA REGIONALE
 Direzione Riforme Istituzionali
 Enti Locali – Controlli
 Servizio Sistemi Locali e
 Programmazione dello Sviluppo Montano
 Via Raffaello n.137
 65100 PESCARA



Oggetto: Richiesta di contributo per ristrutturazione e/o ammodernamento di immobile da adibire all'esercizio della pluriattività.-

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale del Comune di _____ facente parte della Comunità Montana _____

C H I E D E

di essere ammesso al contributo per la ristrutturazione e/o ammodernamento di immobile di proprietà comunale da destinare all'esercizio della pluriattività, nella misura massima di € 20.000,00.

Le attività e/o i servizi da svolgere nell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti (barrare le voci che interessano):

a) attività di vendita di prodotti (barrare almeno una voce)

- 1) generi alimentari di prima necessità
- 2) prodotti alimentari e non alimentari di largo e generale consumo

b) altre attività di tipo commerciale

- 1) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.....
- 2) rivendita di giornali o riviste.....
- 3) rivendita di generi di monopolio e di valori bollati
- 4) distributori di carburante.....
- 5) commercio elettronico e altre forme speciali di vendita.....

c) attività di tipo economico e di promozione del territorio





- 1) attività artigianale compatibile, sotto il profilo igienico sanitario, con quella di vendita
- 2) attività artigiane con lavorazioni tradizionali;
- 3) servizi di informazione turistica
- 4) noleggio di veicoli ed attrezzature a scopo escursionistico o sportivo
- 5) attività extralberghica (affitto di camere o di appartamenti per le vacanze)
- d) attività di tipo amministrativo**
- 1) sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente Poste
- 2) servizio bancomat, tramite la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Istituto bancario che offre le migliori condizioni
- 3) servizio telefonico, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con gestore di servizi di telefonia che offra le migliori condizioni
- 4) servizio telefax, fotocopie ed accesso alla rete Internet.....
- 5) biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario.....
- c) ogni altro servizio utile alla collettività, mediante stipula di convenzione con l'Ente erogatore.

L'intervento è finanziato anche con risorse proprie

SI

NO

Se sì, indicare la misura del cofinanziamento



ALLEGA:

- Delibera esecutiva adottata dalla Giunta comunale di approvazione del progetto preliminare e di impegno:
 - a realizzare, con risorse anche proprie, l'intervento volto ad incentivare la pluriattività nel territorio di competenza;
 - a concludere l'intervento nel termine di cui all'articolo 9 delle direttive regionali;
 - a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile, per un periodo di tre anni dalla data di acquisizione da parte del competente Servizio regionale, della comunicazione di completa realizzazione dell'intervento finanziato;
 - a mantenere in funzione la struttura per 12 mesi l'anno;



- Relazione illustrativa dell'intervento da realizzare;
- Progetto preliminare composto, ai sensi della normativa vigente, dai documenti tecnici e amministrativi richiesti;
- In caso di acquisto di arredi e attrezzature:
 - relazione tecnico-illustrativa contenente la descrizione dei beni da acquistare e la loro distribuzione nella struttura, redatta da un tecnico abilitato o dal soggetto richiedente;
 - preventivo analitico della spesa da sostenere redatto dal fornitore o da un tecnico abilitato.
- Copia conforme del titolo di proprietà del suolo e/o dell'immobile da ristrutturare, ovvero, autocertificazione a firma del legale rappresentante dell'Ente;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente di aver/non aver mai beneficiato del contributo per le medesime finalità di cui alla L.R. 7/2002 art. 4, commi 1 e 2;

(Firma del Legale Rappresentante)



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.06.2006, n. 661:

L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs. 267/00 contenente il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";

Vista la L.R. 143/97 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta "Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzioni di nuovi Comuni, Unioni e fusioni";

Tenuto conto che la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 9 - comma 3° - della L.R. 143/97 disciplina, con atto di Giunta Regionale, criteri e modalità di erogazione dei contributi regionali alle Unioni;

Considerato:

- che in data 23 marzo 2006 si è tenuta in Pescara una riunione, convocata con nota n. 1208 del 16 marzo 2006, presso la Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali Controlli con i rappresentanti delle associazioni dell'A.N.C.I. e dell'U.N.C.E.M ed in data 24 marzo 2006 con il rappresentante della LEGAUTONOMIE, che hanno formulato proposte e suggerimenti circa la individuazione di "Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di Comuni montani e alle Unioni di Comuni non montani, per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi." Programma 2006 (**Allegato A**)

- che in data 24 marzo 2006 si è tenuta in Pescara una riunione della Conferenza Permanente Regione/Enti Locali che ha espresso il proprio parere favorevole, per il "Programma 2006", in ordine alla individuazione di nuovi criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di Comuni montani e alle Unioni di Comuni non montani, per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi (**Allegato B**)

Preso atto delle proposte emerse dalla riunione del 23 marzo 2006 con le associazioni degli enti locali, nonché di quanto precisato in sede di Conferenza Permanente Regione/Enti Locali del 24 marzo 2006;

Ritenuto di dover approvare i nuovi criteri e le modalità di erogazione dei contributi regionali

1. Alle Unioni di Comuni montani e non montani per l'anno 2006 e di precisare altresì che:
2. non sono incentivati, ai fini dell'ammissione alla contribuzione regionale, quei servizi e/o funzioni delegate all'Unione, il cui effettivo svolgimento e/o esercizio viene realizzato da altro soggetto appositamente costituito (Consorzio, Società, Istituzione, ecc.) in quanto la G.R. intende favorire un processo di rafforzamento dell'Unione come soggetto istituzionale che sia in grado, autonomamente, di dare risposte concrete e dirette in quella importante attività dell'ente locale che è la gestione dei servizi;
3. i contributi concedibili sono distinti in **ordinari** pari al 70% della somma stanziata sul cap 11464 e per **l'innovazione** pari al 30% della somma stanziata sul Cap 11464
4. occorre incentivare e promuovere lo sviluppo delle zone interne e montane e confermare, quindi, anche per l'annualità 2006, la ripartizione delle risorse, al netto delle somme destinate ai contributi per l'innovazione, nella misura dell' 85% delle

disponibilità finanziarie previste sul Cap. 011464 della spesa del Bilancio di previsione 2006, per le Unioni di Comuni Montani e, nella misura del 15%., per le Unioni di Comuni non Montani ;

Dato atto che il Dirigente del Servizio “*Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli*” si è espresso favorevolmente in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità dell’atto

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per quanto riferito in premessa:

- Di approvare per il Programma 2006, i seguenti “Criteri e modalità per la concessione di contributi” alle Unioni di Comuni montani e alle Unioni di Comuni non montani che raggiungano la soglia minima di 5.000 abitanti per l’esercizio associato di funzioni e/o servizi, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 143/97 e successive mod ed integrazioni:

1) Soggetti richiedenti

Sono abilitati a chiedere la concessione di contributi le Unioni di Comuni montani e le Unioni di Comuni non montani, che raggiungano la **soglia minima dei 5.000 abitanti residenti**, secondo l’ultimo censimento ISTAT ai sensi delle disposizioni previste dalla L.R. 143/97 e succ. mod. ed integraz.

2) Trasmissione delle domande

Le domande, prodotte esclusivamente in conformità ai modelli **allegati, 1a e 1b** (che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), **a pena di inammissibilità**, devono essere inviate, con raccomandata AR. alla Regione Abruzzo - Direzione “Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli” – Via Raffaello, n. 137, 65100 PESCARA, entro e

non oltre il **trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione della presente deliberazione di G.R. sul B.U.R.A. (farà fede la data del timbro postale di trasmissione). Non sono, in ogni caso, accettate altre modalità di trasmissione e non sono considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione della Delibera di G.R. sul B.U.R.A..

Le domande devono essere prodotte a firma del rappresentante legale dell’Unione.

3) Tipologia dei contributi

I contributi concedibili sono ordinari e per l’innovazione. La domanda per ottenere l’assegnazione dei contributi va prodotta secondo lo schema di cui agli allegati **1a) “contributi ordinari”** e **1b) “contributi per l’innovazione”**

a) Contributi ordinari

Sono contributi assegnati alle Unioni che dichiarino di svolgere effettivamente e di rettamente in forma associata nel corso dell’anno 2006 una o più funzioni e/o servizi ricompresi nelle Macroaree di cui alla sottostante Tabella “A”, escluse quelle svolte da Consorzi, Società, Istituzioni ovvero altri soggetti appositamente costituiti, che non siano Unioni. Le Unioni di Comuni beneficiarie sono tenute a trasmettere alla Direzione Riforme Istituzionali –Enti Locali –Controlli entro e non oltre il termine del 15 dicembre dell’esercizio finanziario 2006, apposita autocertificazione nella quale si dichiara l’avvenuta attivazione, da almeno tre mesi, della funzione e/o servizio svolto in forma associata.. Nel caso di mancata attestazione prodotta nei suddetti **termini perentori** le unioni di Comuni beneficiarie sono tenute a restituire il contributo non utilizzato alla Regione Abruzzo, mediante versamento sul c/c bancario n. 000000040300, intestato a Regione Abruzzo presso la Carispac ABI 06040 CAB 03601, specificando nella causale del versamento la legge regionale di riferimento

che ha concesso la contribuzione, e a inviare alla Direzione Riforme Istituzionali e Enti Locali –Controlli copia dell'avvenuto versamento.

TABELLA "A"

MACROAREA "A" GESTIONE DEL TERRITORIO

1) Protezione Civile; 2) Interventi di cui al D.lgs 626/94; 3) Viabilità; 4) Valutazione d'incidenza; 5) Illuminazione pubblica; 6) Prevenzione incendi; 7) Ufficio LLPP; 8) Ufficio tecnico-urbanistico-edilizio; 9) Catasto; 10) Raccolta differenziata; 11) Fonti energetiche alternative e rinnovabili.

MACROAREA "B" GESTIONE ECONOMICA - FINANZIARIA E INFORMATICA

1) Ufficio Contabilità; 2) Ufficio ICI-Tributi; 3) Sistemi informatici.

MACROAREA "C" GESTIONE RAPPORTI CITTADINI E IMPRESE

1) URP; 2) SUAP; 3) Musei biblioteche e attività culturali; 4) Difensore civico, 5) Ufficio Stampa; 6) Ufficio legale; 7) Privacy

MACROAREA "D" POLIZIA MUNICIPALE

b) Contributi per l'innovazione

Si distinguono in 1) Contributi per la Gestione Unica del personale; 2) Contributi per la Gestione economica delle risorse; 3) Contributi per la realizzazione di progetti regionali predisposti d'intesa con le Associazioni degli EE.LL e destinati a favore dell'associazionismo e dello sviluppo del territorio.

1. Per "Gestione Unica del Personale" si intende: "Progettazione, avvio, e realizzazione della gestione associata del personale dei Comuni appartenenti alle Unioni, mediante la costituzione presso l'Unione stessa, entro l'anno 2007, di un **Ufficio Unificato di Gestione del Personale**, che consenta di centralizzare le funzioni e i compiti amministrativi e gestionali riferibili al personale, conseguendo un risparmio complessivo dei costi, una maggiore efficienza organizzativa, una significativa semplificazione e

accelerazione delle procedure, un miglioramento della qualità dei servizi e delle funzioni". Per l'annualità 2006 l'Unione deve presentare un **Piano operativo** che dimostri che **almeno il 50% dei Comuni appartenenti all'Unione** abbiano aderito, con provvedimento formale, al progetto ed individui criteri, metodologie, strumenti e cronoprogramma in fasi che conducano, entro l'anno 2007, alla costituzione formale di un **Ufficio Unico di Gestione del Personale**. Per la redazione di tale Piano le Unioni possono avvalersi anche della consulenza del **FORMEZ** utilizzando parte dei contributi assegnati.

2. Per "Gestione economica delle risorse" si intende quella attività di controllo e monitoraggio della spesa corrente con l'obiettivo del suo contenimento. Per l'annualità 2006, occorre dimostrare che **almeno il 50% dei Comuni appartenenti all'Unione** abbiano

aderito, con provvedimento formale, al progetto mediante il quale l'Unione individua i criteri, le metodologie e gli strumenti finalizzati all'impostazione del sistema "**Gestione economica delle risorse**".

3. Per quanto riguarda i contributi di cui al **punto 3)** essi sono destinati al finanziamento di **progetti regionali**, predisposti d'intesa con le associazioni degli EELL, per favorire l'associazionismo e lo sviluppo del territorio che sono definiti con successivo atto della G.R.

I contributi per l'innovazione sono concessi alle Unioni che effettivamente e direttamente svolgono o svolgeranno, nel corso dell'anno 2006, le funzioni e/o servizi di cui ai punti 1) **Gestione unica del personale** e 2) **Gestione economica delle risorse finanziarie**.

Le Unioni di Comuni beneficiarie sono tenute a trasmettere alla Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli entro e non oltre il termine del 15 dicembre dell'esercizio finanziario in corso, apposita autocertificazione nella quale si dichiara l'avvenuta attivazione della funzione e/o servizio finanziato. Nel caso di mancata attestazione, prodotta nei suddetti termini perentori, le Unioni di Comuni beneficiarie sono tenute a restituire il contributo non utilizzato alla Regione Abruzzo mediante versamento sul c/c bancario n. 000000040300, intestato a Regione Abruzzo presso la Carispaq ABI 06040 CAB 03601, specificando nella causale del versamento la legge regionale di riferimento che ha concesso la contribuzione e a inviare alla Direzione Riforme Istituzionali e Enti Locali - Controlli copia dell'avvenuto versamento.

3) Riparto dei Contributi (ordinari e per l'innovazione)

L'importo complessivo dei contributi da assegnare (ordinari e per l'innovazione) e' pari alla somma di **€ 1.000.000,00** stanziata sul Cap.011464, relativo ad "Oneri per la realizzazione di Unioni e Fusioni tra Comuni, di cui

alla L.R. 143/97 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, della Regione Abruzzo.

Eventuali ulteriori somme stanziare in aumento sul Cap 011464 della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, andranno a confluire nella quota destinata ai contributi per l'innovazione.

L'importo per i **contributi ordinari**, esclusi quelli per **l'innovazione**, è pari al **70%** della somma stanziata sul Capitolo ed è ripartito, per una quota pari all'**85 %** alle **Unioni di Comuni Montani**, e la restante quota pari al **15%** alle **Unioni di Comuni non Montani**.

Il contributo ordinario è concesso alle Unioni che effettivamente e direttamente svolgono o svolgeranno, in forma associata, nel corso dell'anno 2006, una o più delle funzioni e/o servizi afferenti le voci incluse in ciascuna delle quattro Macroaree di intervento ed in proporzione al numero delle funzioni e/o servizi stessi.

E' necessario dimostrare che i Comuni che fanno parte dell'Unione abbiano delegato ad essa, con provvedimento formale, la complessità delle funzioni e/o servizi ricompresi nelle Macroaree.

4) Modalità di assegnazione dei contributi (ordinari e per l'innovazione)

L'importo complessivo dei contributi da assegnare (**ordinari e per l'innovazione**) è ripartito secondo la seguente modalità.

Il **70%** della somma totale, pari ad **€ 700.000,00**, è riservato ai contributi **ordinari** ed è così ripartito:

l'85%, pari ad **€ 595.000,00**, alle **Unioni di Comuni Montani**.

Sarà garantita a ciascuna Unione richiedente una quota fissa pari a **€ 15.000,00**, per un totale complessivo di **€ 285.000,00**.

La restante quota di **€ 310.000,00** è ripartita secondo le seguenti percentuali attribuite a ciascuna Macroarea:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - MACROAREA "A" percentuale attribuita: 40%, pari ad €124.000,00 - MACROAREA "B" percentuale attribuita: 25%, pari ad € 77.500,00 - MACROAREA "C" percentuale attribuita: 25%, pari ad € 77.500,00 - MACROAREA "D" percentuale attribuita: 10 % pari ad € 31.000,00 |
|--|

Il 15% pari ad €105.000,00 è destinato alle Unioni di Comuni non Montani.

E' garantita a ciascuna Unione richiedente una quota fissa pari ad € 10.000,00 per un totale complessivo di €50.000,00.

La restante quota di € 55.000,00 è ripartita secondo le seguenti percentuali attribuite a ciascuna Macroarea

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - MACROAREA "A" percentuale attribuita: 40%, pari ad €22.000,00 - MACROAREA "B" percentuale attribuita: 25%, pari ad €13.750,00 - MACROAREA "C" percentuale attribuita: 25%, pari ad €13.750,00 - MACROAREA "D" percentuale attribuita: 10%, pari ad € 5.500,00 |
|--|

Il restante **30%** della somma totale, pari ad **€ 300.000,00**, è riservata ai contributi per l'innovazione ed è così ripartita:

1. il 20%, pari ad €200.000,00, è destinato ad incentivare le attività innovative di: a) Gestione unica del personale (€100.000,00) e b) Gestione economica delle risorse finanziarie (€100.000,00).
2. il restante 10%, pari ad € 100.000,00, è destinato a progetti regionali, da realizzare d'intesa con le Associazioni degli Enti Locali a favore dell'associazionismo e dello sviluppo del territorio da definire con successiva deliberazione di G.R.

I contributi di cui al punto **1) lett. a)** sono erogati secondo le seguenti modalità: è garantita una quota pari ad **€4.150,00** ad ognuna delle Unioni richiedenti; ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili sono ripartite alle Unioni in proporzione al numero dei Comuni da esse serviti. In ogni caso non potrà essere assegnato a ciascuna Unione richiedente un contributo superiore **€25.000,00**. Eventuali economie saranno destinate ad incrementare il finanziamento dell'attività innovativa di cui al punto **1)**

lett. b), e in subordine al **progetto regionale** di cui al **punto 2**.

I contributi di cui al punto **1) lett. b)** sono erogati secondo le seguenti modalità. Sarà garantita una quota pari ad **€4.150,00** ad ognuna delle Unioni richiedenti. Ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili saranno ripartite alle Unioni in proporzione al numero dei Comuni da esse serviti. In ogni caso non potrà essere assegnato a ciascuna Unione richiedente un contributo superiore **€25.000,00**. Eventuali economie sono destinate ad incrementare il finanziamento dell'attività innovativa di cui al punto **1) lett. a)**, e, in subordine, i **progetti regionale** di cui al **punto 2**.

- di affidare alla Direzione Riforme Istituzionali EELL Controlli/Servizio "Riforme Istituzionali e rapporti con gli Enti locali" della G.R., il compito di provvedere all'istruttoria delle domande relative alle concessioni di contributi, all'impegno delle somme ed alle successive liquidazioni con Determinazioni Dirigenziali del Dirigente del Servizio;
- di pubblicare sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo la presente deliberazione della Regione Abruzzo.

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato A

Direzione
 Riforme Istituzionali EE.LL. Controlli
 Servizio
 "Riforme Istituzionali e Rapporti con gli
 Enti Locali"

Prot. n. *1208/II B*

Pescara, 16 MAR. 2006



Al Presidente dell'A.N.C.I.
 Associazione Nazionale Comuni d'Italia
 Sezione regionale d'Abruzzo
 Corso Vittorio Emanuele, 24
L'AQUILA

Al Presidente U.N.C.E.M.
 Unione Nazionale Comuni
 ed Enti Montani
 Delegazione Regionale Abruzzo
 Via Arcivescovado, 21-23
L'AQUILA

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
 ENTI LOCALI CONTROLLI**
 Per copia conforme all'originale
 composta difogli e
 n.fasciate.
 Pescara li 2006
 30 MAR. 2006 DIRIGENTE

Al Presidente LEGAUTONOMIE
 Vico della Montagnola,1
64100 TERAMO

OGGETTO: L.R.143/97 Programma 2006-Criteri e modalità per la concessione di Contributi alle Unioni di Comuni Montani e non Montani per l'esercizio di funzioni e /o servizi

La L.R.143/97 all'art. 9 comma 3, stabilisce che la Regione provvede ad erogare contributi alle Unioni.

I criteri e le modalità per la concessione dei contributi devono essere concertati con l'Associazione in indirizzo. Le SS.LL. sono invitate a partecipare all'incontro conclusivo che si terrà sull'argomento di cui all'oggetto, il giorno 23 marzo alle ore 9.30 presso gli Uffici della Direzione Riforme Istituzionali EELL-Controlli via Raffaello 137 Pescara.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 Dott.ssa E. Di Stefano
E. Di Stefano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Dott. F. La Civita
F. La Civita



ALLEGATO "1 a)"
SCHEMA DOMANDA
CONTRIBUTI ORDINARI

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli
Via Raffaello, 137
65100 - PESCARA

OGGETTO: Delibera di G.R. n. _____ del _____ - L.R. 143/97 e succ. mod. ed integr. - Programma 2006 -
Richiesta contributi ordinari.

Il sottoscritto _____, Presidente pro-tempore della
Unione di Comuni montani _____ ovvero della
Unione di Comuni non montani _____ con sede in
_____ e con popolazione residente pari o
superiore a 5.000 abitanti

CHIEDE

la concessione di contributi regionali ordinari previsti dagli atti richiamati in oggetto e dichiara sono o saranno effettivamente e direttamente svolti, nell'anno 2006, i servizi e/o le funzioni per i quali si richiede la contribuzione.

A tal fine si trasmettono, in allegato, n. _____ schede, redatte secondo i modelli di cui alle pagine 2, 3, 4 e 5, e riferite a servizi e/o funzioni **tassativamente** ricomprese nelle Macroaree di cui alla delibera di G.R. in oggetto.

Chiede, inoltre, che le provvidenze erogate in suo favore siano accreditate presso _____

Data _____

IL PRESIDENTE

N.B. Le **domande**, prodotte esclusivamente in conformità al presente modello **a pena di inammissibilità**, devono essere inviate, con raccomandata A.R. all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre il **trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione della delibera di G.R. sul B.U.R.A.) farà fede il timbro postale di trasmissione). Non sono, in ogni caso, accettate altre modalità di trasmissione e non sono considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione della delibera di G.R. sul B.U.R.A.

Documento composto da n. 5 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla delib.
berazione n. 664 del 19 GIU. 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani

Allegato B

**CONFERENZA PERMANENTE REGIONE EE.LL.
SEDUTA 24.03.2006**

Il giorno 24 del mese di marzo dell'anno duemilasei, alle ore 10.30, presso la sala stampa della Giunta regionale, Viale Bovio, Pescara, si è riunita la Conferenza Permanente Regione Enti Locali, convocata dal Componente la G.R. e VicePresidente della Conferenza stessa, Dott. G. D'AMICO con note n. 1196 del 16 marzo 2006 e n. 1279 del 22 marzo 2006 per discutere il seguente o.d.g.:

1. L.R. 143/1997 "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi";
2. Approvazione nuovi criteri di definizione degli Ambiti Territoriali Sociali e revisione attuale zonizzazione (L.R. n. 33/2005, art. 1, comma 93);
3. L.R. 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, comma 3 e s. m. ed i. – Contributi alle Comunità Montane ed ai Comuni montani per l'acquisto o la riconversione di autobus e minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio e per l'abbattimento delle tariffe di lavoratori e studenti – Direttive anno 2006;
4. D.d.l.r. "Politiche di sviluppo della montagna abruzzese";
5. Modalità e criteri per l'attribuzione alle province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al dpr 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti
6. Patto di stabilità interno. Circolare n. 8 Ragioneria Generale dello Stato. Comunicazioni e costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico

Sono presenti alla seduta:

Dott. G. D'AMICO	VicePresidente Conferenza e Componente G.R.
Ing. F. CARAMANICO	Componente G.R.
Dott. B. DI PAOLO	Consigliere regionale
Dott. O. CAMBISE	VicePresidente Provincia L'Aquila
Dott. E. D'AGOSTINO	Presidente Provincia di Teramo
Dott.ssa V. D'INCECCO	Assessore Provincia di Pescara
Ing. G. DI MARCO	Rappresentante CC.MM. Prov. L'Aquila
Dott. S. DI CARLO	Rappresentante CC.MM. Prov. Chieti
Dott. L. MONTICELLI	Sindaco del Comune di Pineto
Dott. G. TAMPONE	Consigliere Com.le Montediorisio
Dott. D. VELLUTO	ViceSindaco del Comune di Brittolino
Dott. D. DI PRINZIO	Consigliere Com.le Guardiagrele
Dott. G. FLORINDI	Assessore Comune di Città Sant'Angelo
Dott.ssa I. COSIMATI	Consigliere Com.le Avezzano
Dott. U. NORI	Presidente Legautonomie

Sono, inoltre, presenti:

per la Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia":

Arch. A. SORGI, Direttore regionale,
Dott.ssa I. FLACCO, Funzionario
Dott. A. LA BARBA, Funzionario

per la Direzione "Qualità della Vita"

Dott. L. BONTEMPO, Direttore regionale
Arch. M. VIRNO, Dirigente regionale



Dott.ssa S. ROMAGNOLI, Funzionario

per la Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"

Dott. P. COSTANZI, Dirigente regionale,

Dott. C. CIPOLLONE, Funzionario regionale

per la Direzione "Agricoltura"

Dott. L. POTENA

per la Provincia di L'Aquila

Dott. F. PAPPALEPORE, Dirigente

per la Provincia di Pescara

Ing. G. PISELLI, Dirigente

per la Provincia di Teramo

Dott. F. GRUE, Direttore

per l'A.N.C.I.

Dott. MANGOLINI

per la Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli":

Dott.ssa M.A. D'ANTONIO, Direttore regionale

Arch. M. VIRNO, Dirigente regionale

Avv. A. BLASIOLI, Funzionario

Sig.ra S. CONGIU, Funzionario

Dott.ssa G. BASCIANI, Funzionario

Dott.ssa E. DI STEFANO, Funzionario regionale

Dott. V. PALLINI, Funzionario regionale che svolge mansioni di Segretario verbalizzante.

Apres la seduta il Dott. D'AMICO, VicePresidente della Conferenza, e introduce la discussione sul primo punto all'o.d.g.: L.R. 143/1997 "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni montani ed alle Unioni di Comuni non montani per l'esercizio di funzioni e/o servizi".

Illustra l'argomento la Dott.ssa DI STEFANO, ricordando ai presenti che per l'anno 2006 è volontà della G.R. erogare contributi alle Unioni di Comuni montani e non montani con alcune novità rispetto alle precedenti annualità.

Infatti, una quota dello stanziamento previsto in bilancio, sarà riservata alla incentivazione di progetti innovativi realizzati delle Unioni in materia di gestione unica del personale e gestione in economia delle risorse.

Una ulteriore quota verrà riservata alla realizzazione di progetti regionali, predisposti d'intesa con le Associazioni degli EE.LL., e destinati a favore dell'associazionismo e dello sviluppo locale.

Inoltre, la parte più consistente degli incentivi verrà erogata alle Unioni sulla base di servizi e/o funzioni, raggruppati in 4 Macroaree.

Infine, ricorda ai presenti che i criteri e le modalità di erogazione degli incentivi per l'anno 2006 sono stati concertati con l'A.N.C.I., l'U.N.C.E.M. e la Legautonomie, nella riunione tenutasi presso gli Uffici della Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" lo scorso 23 marzo 2006.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.



Il Dott. D'AMICO introduce il secondo argomento all'o.d.g.: Approvazione nuovi criteri di definizione degli Ambiti Territoriali Sociali e revisione attuale zonizzazione (L.R. n. 33/2005, art. 1, comma 93).

Prende la parola l'Arch. VIRNO la quale illustra il contenuto del provvedimento riguardante l'applicazione dei criteri per la verifica generale dell'attuale articolazione degli ambiti territoriali sociali.

Specifica che sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa regionale si è proceduto ad una razionalizzazione dell'attuale articolazione degli ambiti sociali, cercando di mantenere il numero attuale di 35, così come proposto dalla componente politica., cercando anche di far coincidere, per quanto riguarda le aree interne, gli stessi Ambiti entro i confini delle Comunità Montane.

Dà lettura, a tal proposito, del prospetto contenuto nel documento che confronta la nuova articolazione con la precedente, dal quale si evince il miglioramento nella corrispondenza degli Ambiti con altre articolazioni territoriali, senza peraltro modificarne il numero complessivo degli stessi.

Il Dott. BONTEMPO a nome del Componente la G.R. preposto alla Qualità della Vita, Sig.ra MURA, assente alla riunione per impegni connessi alla propria carica istituzionale, comunica che il provvedimento all'esame della Conferenza rappresenta un significativo ed importante passo verso una efficiente ed efficace gestione dei servizi sociali nella Regione Abruzzo.

Il Dott. DI CARLO chiede che le risorse stanziare dal fondo statale e regionale siano erogate direttamente agli enti gestori e non ai Comuni.

Il Dott. BONTEMPO risponde precisando che la soluzione potrà essere trovata nella predisposizione del prossimo Piano Sociale Regionale, pertanto la richiesta dovrà essere recepita innanzitutto a livello politico.

La Dott.ssa ROMAGNOLI segnala ai presenti che, a causa di un refuso, occorre apportare alla pagina 18 del documento inviato a tutti i Componenti la Conferenza, la seguente errata-corrige: il numero degli ambiti in cui sono convergono uno o più Distretti Sanitari di Base sono 24 e non 25; mentre la percentuale di convergenza dei Distretti Sanitari di Base negli Ambiti territoriali viene determinata dal seguente rapporto 51 su 73 e, pertanto, è pari a circa il 70%.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Il Dott. D'AMICO introduce il terzo argomento all'o.d.g.: L.R. 10 maggio 2002, n. 7, art. 4, comma 3 e s. m. ed i. - Contributi alle Comunità Montane ed ai Comuni montani per l'acquisto o la riconversione di autobus e minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio e per l'abbattimento delle tariffe di lavoratori e studenti - Direttive anno 2006.

L'argomento viene illustrato dalla Sig.ra CONGIU la quale comunica che nella Legge Regionale del 31/12/2005, n. 47 inerente il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - Bilancio pluriennale 2006/2008 al Cap. 121534 (UPB 14 01 001) è iscritta la somma di € 250.000,00 che sarà così ripartita: a) € 50.000,00 per l'acquisto o la riconversione di autobus o minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio, pari al 20% della somma complessiva; b) € 200.000,00 per l'abbattimento delle tariffe di lavoratori e studenti, pari al 80% della somma complessiva.

I contributi di cui alla precedente lettera b) saranno ripartiti tra gli Enti ammessi, per il 40% in parti uguali e per il 60% in relazione del numero degli studenti e/o lavoratori per i quali si prevede l'abbattimento delle tariffe.

Infine, ricorda che i criteri sono già stati concordati con l'UNCHEM.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Il Dott. D'AMICO introduce il quarto punto all'o.d.g.: D.d.l.r. "Politiche di sviluppo della montagna abruzzese". Precisa che lo spirito del d.d.l.r. mira a rafforzare la coesione e la competitività dei territori delle aree interne. Si è passati da una pianificazione generale ad una pianificazione definita ed integrata. Su tale prospettiva si pensa di affrontare in tempi brevi anche il riordino delle CC.MM. abruzzesi.



Il Dott. CAMBISE chiede di valorizzare il ruolo delle Province che possono rappresentare un significativo livello di coordinamento delle pianificazioni territoriali evitando un'eccessiva frammentazione degli interventi. Inoltre, è possibile prevedere la costituzione di Consulte provinciali delle CC.MM. quale sede di concertazione e di scelte condivise.

L'Arch. VIRNO ricorda che le CC.MM. hanno un ruolo in materia di programmazione anche urbanistica definita dal D.Lgs. 267/2000, tuttavia è possibile convocare una nuova riunione tecnica al fine di integrare il testo del d.d.l.r. con le osservazioni appena formulate o che verranno ancora formulate.

Il Dott. D'AGOSTINO chiede un supplemento di riflessione al fine di formulare proposte migliorative al testo in discussione. Soprattutto occorre evitare sovrapposizione dei livelli di programmazione del territorio e riconoscere anche nel d.d.l.r. il ruolo in materia di sviluppo locale che compete alle Province, evitando di mettere in contesa il livello provinciale con quello delle CC.MM., ma enfatizzando il momento di concertazione politica.

L'Ing. DI MARCO ritiene indispensabile un ulteriore approfondimento, tuttavia occorre evitare un appesantimento dei compiti assegnati alle CC.MM. fa rilevare che in alcuni casi la programmazione provinciale risulta superata e pertanto rappresenta uno strumento poco efficace.

Ritiene, inoltre, che gli strumenti di programmazione debbano avere una durata quinquennale, corrispondente a quella di un mandato elettorale.

Infine, sottolinea la necessità di rivedere l'intera serie degli strumenti di programmazione al fine di adeguarli al nuovo Titolo V della Costituzione.

Il Dott. POTENA comunica che l'Assessorato alla Agricoltura della Regione Abruzzo farà pervenire osservazioni scritte.

Il Dott. D'AMICO concorda con il ruolo di coordinamento da riconoscere alle Province, ma occorre anche evitare intoppi alla elasticità del flusso istituzionale. L'impianto generale del d.d.l.r. è condivisibile, resta da apportare solo alcune integrazioni agli artt. 5 e 6, secondo le osservazioni emerse durante la discussione.

Chiede, pertanto, ai presenti di far pervenire osservazioni scritte al Servizio "Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano" entro qualche giorno al fine di permettere una convocazione della Conferenza entro breve tempo.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole alla proposta del Componente la G.R. Dott. D'Amico.

L'Ing. CARAMANICO introduce il successivo punto all'o.d.g. inerente Modalità e criteri per l'attribuzione alle province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al dpr 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti.

Si tratta di ulteriori funzioni che verranno conferite alle Province senza trasferimento di personale e di strutture. Verranno attribuite risorse finanziarie pari a € 50.000,00 a ciascuna Provincia. Inoltre, l'A.R.T.A. assicurerà il necessario supporto tecnico-scientifico alle medesime Province. Verrà anche istituito un Comitato permanente di coordinamento, cui parteciperanno due rappresentanti della Regione Abruzzo e un rappresentante per ciascuna Provincia., anche al fine di assicurare omogeneità dell'esercizio delle funzioni conferite.

Il Dott. D'AGOSTINO ritiene che le funzioni conferite non debbano comportare oneri aggiuntivi alle Province.

L'Ing. PISELLI chiede che le risorse finanziarie da assegnare alle Province vengano escluse dai vincoli del patto di stabilità.

Il Dott. COSTANZI comunica che la problematica appena sollevata verrà discussa al prossimo punto all'o.d.g..

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Il Dott. D'AMICO introduce l'ultimo punto all'o.d.g. Patto di stabilità interno. Circolare n. Ragioneria Generale dello Stato. Comunicazioni e costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico.



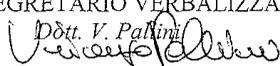
Prende la parola il Dott. COSTANZI il quale comunica che occorre costituire un Gruppo di Lavoro Regione/Province/A.N.C.I. che esamini la problematica delle risorse trasferite alle Province ed ai Comuni al fine di non violare i vincoli del piano di stabilità e trovare una soluzione che non pregiudichi sia l'attività della Regione che quella delle Province.

Il Gruppo dovrebbe essere formato da rappresentanti regionali, provinciali e dell'A.N.C.I. e dovrà essere convocata ogni qualvolta vi siano funzioni da conferire agli EE.LL..

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

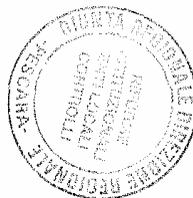
Alle ore 13.00 il Componente la G.R. e VicePresidente della Conferenza dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. V. Palmieri


IL COMPONENTE LA G.R.

Dott. G. D'Amico

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI
Per copia conforme all'originale
composto da n. 5 fogli e
n. 10 MAG. 2006
Pescara liz.
IL DIRIGENTE



ALLEGATO "1 b)"
 SCHEMA DOMANDA
 CONTRIBUTI INNOVATIVI

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
 Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli
 Via Raffaello, 137
 65100 - PESCARA

OGGETTO: Delibera di G.R. n. _____ del _____ - L.R. 143/97 e succ. mod. ed integr. - Programma 2006 -
Richiesta contributi innovativi.

Il sottoscritto _____, Presidente pro-tempore della
 Unione di Comuni montani _____ ovvero della
 Unione di Comuni non montani _____ con sede in
 _____ e con popolazione residente pari o
 superiore a 5.000 abitanti

CHIEDE

la concessione di contributi regionali innovativi previsti dall'atto richiamato in oggetto e dichiara che sono o saranno effettivamente e direttamente svolti, nell'anno 2006, le attività per le quali si richiede la contribuzione.

A tal fine si trasmettono, in allegato, n. ____ schede, redatte secondo i modelli di cui alle pagine 2, 3.

Chiede, inoltre, che le provvidenze erogate siano accreditate presso _____

Data _____

IL PRESIDENTE

N.B. Le domande, prodotte esclusivamente in conformità al presente modello a pena di inammissibilità, devono essere inviate, con raccomandata A.R. all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della delibera di G.R. sul B.U.R.A.) farà fede il timbro postale di trasmissione). Non sono, in ogni caso, accettate altre modalità di trasmissione e non sono considerate valide le domande pervenute prima della pubblicazione della delibera di G.R. sul B.U.R.A.

Documento composto da n. 3 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 66 del 19 GIU 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)

Guiliv

DECRETI*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 30.05.2006, n. 40:

Nomina componenti Commissione Consiliare Speciale per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Omissis***DECRETA**

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO è così composta:

- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	con voti 8
- MARGHERITA	FRACASSI Anna Maria	" " 7
- F.I.	TANCREDI Paolo	" " 4
- MISTO	DOMENICI Vito	" " 1
- A.N.	PACE Giovanni	" " 2
- A.N.	D'ORAZIO Benigno	" " 2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" " 3
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	" " 3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	" " 1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 2
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 30.5.2006

IL PRESIDENTE
Marino Roselli

DECRETO 30.05.2006, n. 41:

Nomina componenti Commissione Consiliare Speciale per i piccoli comuni e zone interne.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Omissis***DECRETA**

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER I PICCOLI COMUNI E ZONE INTERNE è così composta:

- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	con voti 8
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" " 5
- MARGHERITA	VERINI Antonio	" " 2
- F.I.	STATI Daniela	" " 4
- MISTO	DOMENICI Vito	" " 1
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" " 1
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	" " 1
- A.N.	PACE Giovanni	" " 2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	" " 3
- U.D.C.	AMICONE Mario	" " 3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	" " 1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	" " 2
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 30.5.2006

IL PRESIDENTE
Marino Roselli

DECRETO 30.05.2006, n. 42:

Nomina componenti Commissione Consiliare Speciale per il monitoraggio del Sistema Sanitario Regionale Abruzzese.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Omissis***DECRETA**

la COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE ABRUZZESE è così composta:

- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	con voti 8
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	" " 7
- F.I.	PAGANO Nazario	" " 4
- MISTO	DOMENICI Vito	" " 1
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	" " 2
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	" " 2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" " 3
- U.D.C.	DI BARTOLOMEO Claudio	" " 3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	" " 1
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	" " 1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" " 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" " 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" " 1
- U.D.E.U.R.	ACETO Liberato	" " 1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	" " 1
- VERDI	CAPORALE Walter	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 30.5.2006

IL PRESIDENTE
Marino Roselli

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 30.05.2006, n. 71:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Guardiagrele.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Guardiagrele a favore delle 22 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 7) datato Pescara 02/02/2006 rettificato il 17/05/2006 formato da n. 4 facciate;
- di obbligare il Comune di Guardiagrele a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 7) datato

Pescara 02/02/2006 rettificato il 17/05/2006 nonché effettuare l'affrancazione;

- di autorizzare il Comune di Guardiagrele ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell' art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Guardiagrele e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila li 30 maggio 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



ELENCO N. 7

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare		
			Foglio	Particella						Superficie	
1	DEL ROMANO ANGELO ALFREDO E GIOVINA NATIA GUARDIAGRELE RISPETTIVAMENTE IL 1907/1915 E 03/11/1920 ED IVI RESIDENTI ALLA LOC. SANTA LUCIA.	GUARDIAGRELE	1	53	0,33,10	297,90	7,45	74,48	81,92	297,90	
				161	0,77,90	701,10	17,53	175,28	192,80	701,10	
				175	0,01,40	12,60	0,32	3,15	3,47	12,60	
				200	0,06,90	62,10	1,55	15,53	17,08	62,10	
				281	0,17,20	154,80	3,87	36,70	42,57	154,80	
				623	0,02,70	24,30	0,61	6,08	6,68	24,30	
				106	0,02,20	19,80	0,50	4,95	5,45	19,80	
				107	0,01,10	9,90	0,25	2,48	2,72	9,90	
				608	0,04,10	36,90	0,92	9,23	10,15	36,90	
				609	0,07,80	70,20	1,76	17,55	19,31	70,20	
	TOTALE		284	0,17,30	155,70	3,89	38,93	42,82	155,70		
				1,71,70	1.545,30	38,63	386,33	424,96	1.545,30		
2	DI MARTINO SANTE NATO A GUARDIAGRELE IL 14/12/1934 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. SANTA LUCIA	GUARDIAGRELE	1	246	0,03,30	29,70	0,74	7,43	8,17	29,70	
				292	0,15,30	137,70	3,44	34,43	37,87	137,70	
				738	0,06,75	60,75	1,52	15,19	16,71	60,75	
				274	0,03,00	27,00	0,68	6,75	7,43	27,00	
				633	0,20,30	182,70	4,57	45,68	50,24	182,70	
				634	0,02,30	20,70	0,52	5,18	5,69	20,70	
				238	0,02,50	22,50	0,56	5,63	6,19	22,50	
				632	0,27,00	243,00	6,08	60,75	66,83	243,00	
							0,80,45	724,05	18,10	181,01	199,11
				TOTALE		169	0,00,40	3,60	0,09	0,90	0,99
3	DEL ROMANO LINO NATO A GUARDIAGRELE IL 3/21/11/1965 E RESIDENTE A RAPINO IN VIA MAIELLA	GUARDIAGRELE	2	170	0,00,76	6,84	0,17	1,71	1,88	6,84	
				667	0,00,50	4,50	0,11	1,13	1,24	4,50	
				868	0,00,60	5,40	0,14	1,35	1,49	5,40	
				776	0,00,90	8,10	0,20	2,03	2,23	8,10	
				867	0,00,05	0,45	0,01	0,11	0,12	0,45	
				869	0,02,00	18,00	0,45	4,50	4,95	18,00	
				666	0,01,00	9,00	0,23	2,25	2,48	9,00	

	TOTALE		640	0,03,75	33,75	0,84	8,44	9,28	33,75
DI CRESCENZO SANTA NATA A GUARDIAGRELE IL 18/06/1946 E RESIDENTE A SONA (VR) IN VIA 4 DONINZETTI, 9	GUARDIAGRELE	25		0,09,96	89,64	2,24	22,41	24,65	89,64
			3	0,02,25	20,25	0,51	5,06	5,57	20,25
			199	0,05,80	52,20	1,31	13,05	14,36	52,20
			3	0,02,25	20,25	0,51	5,06	5,57	20,25
			199	0,05,80	52,20	1,31	13,05	14,36	52,20
	TOTALE			0,16,10	144,90	3,62	36,23	39,85	144,90
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CRESCENZO LIDIA NATA A GUARDIAGRELE IL 31/10/1952 E RESIDENTE A CAVEZZO (MO) IN VIA 5 DOSSO, 7	GUARDIAGRELE	25	607	0,09,80	88,20	2,21	22,05	24,26	88,20
	TOTALE			0,09,80	88,20	2,21	22,05	24,26	88,20
ALIMONTI ARGENTINO NATO A GUARDIAGRELE IL 06/04/1968 ED IVI RESIDENTE IN VIA SCIORILLI, 47	GUARDIAGRELE	11	4087	0,03,80	34,20	0,86	8,55	9,41	34,20
	TOTALE			0,12,60	113,40	2,84	28,35	31,19	113,40
			452	0,16,40	147,60	3,69	36,90	40,59	147,60
TORRIERI PIERINA ORNELLA NATA A GUARDIAGRELE IL 28/07/1959 ED IVI RESIDENTE IN VIA SCIORILLI, 47	GUARDIAGRELE	14	140	0,02,90	26,10	0,65	6,53	7,18	26,10
			141	0,24,20	217,80	5,45	54,45	59,90	217,80
			450	0,04,40	39,60	0,99	9,90	10,89	39,60
			451	0,07,20	64,80	1,62	16,20	17,82	64,80
			452	0,12,60	113,40	2,84	28,35	31,19	113,40
	TOTALE			0,10,90	98,10	2,45	24,53	26,98	98,10
			395	0,62,20	559,80	14,00	139,95	153,95	559,80
NAPPI FRANCESCO NATO A NOLA IL 20/07/1876 E RESIDENTE A PALMA CAMPANIA (NA) IN VIA NUOVA 8 NOLA, 25	GUARDIAGRELE	25	4129	0,01,50	13,50	0,34	3,38	3,71	13,50
	TOTALE			0,01,50	13,50	0,34	3,38	3,71	13,50
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARABORELLI AQUILINO NATO A GUARDIAGRELE IL 25/07/1940 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. BOCCA DI 9 VALLE, 15	GUARDIAGRELE	11	599	0,07,90	71,10	1,78	17,78	19,55	71,10
	TOTALE			0,01,85	16,65	0,42	4,16	4,58	16,65
			2018	0,09,75	87,75	2,19	21,94	24,13	87,75
DI CRESCENZO CARMINE E TONINO NATI A GUARDIAGRELE RISPETTIVAMENTE IL 16/10/1948 E 10 VALLE	GUARDIAGRELE	12	250	0,17,10	153,90	3,85	38,48	42,32	153,90
			4001	0,10,30	92,70	2,32	23,18	25,49	92,70
			37	0,03,60	32,40	0,81	8,10	8,91	32,40
			47	0,04,60	41,40	1,04	10,35	11,39	41,40
			117	0,15,30	137,70	3,44	34,43	37,87	137,70
			663	0,03,70	33,30	0,83	8,33	9,16	33,30
			749	0,10,30	92,70	2,32	23,18	25,49	92,70
			751	0,06,60	59,40	1,49	14,85	16,34	59,40
			774	0,02,80	25,20	0,63	6,30	6,93	25,20
			776	0,00,20	1,80	0,05	0,45	0,50	1,80
			4061	0,03,60	32,40	0,81	8,10	8,91	32,40



COLASANTE FERNANDO NATO A GUARDIAGRELE IL 30/07/1968 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CAPOROSSO, 11_64	TOTALE			0,78,10	702,90	17,57	175,73	193,30	702,90
	GUARDIAGRELE	3	35	0,18,30	164,70	4,12	41,18	45,29	164,70
	TOTALE		36	0,14,30	128,70	3,22	32,18	35,39	128,70
COLASANTE LUCIA NATA A GUARDIAGRELE IL 06/03/1958 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CAPOROSSO, 12_51	GUARDIAGRELE	3	4249	0,32,00	288,00	7,20	72,00	79,20	288,00
	TOTALE		4244	0,17,47	157,23	3,93	39,31	43,24	157,23
	GUARDIAGRELE		170	0,20,30	182,70	4,57	45,68	50,24	182,70
	TOTALE			0,69,77	627,93	15,70	156,98	172,68	627,93
GARZARELLA ANTONIO NATO A GUARDIAGRELE IL 04/02/1971 ED IVI RESIDENTE IN VIA GRELE, 7 13	GUARDIAGRELE	27	4046	0,06,80	61,20	1,53	15,30	16,83	61,20
	TOTALE		4048	0,19,88	178,92	4,47	44,73	49,20	178,92
	GUARDIAGRELE			0,26,68	240,12	6,00	60,03	66,03	240,12
LIBERATOSCIOLI MARIETTA NATA A GUARDIAGRELE IL 09/08/1950 E RESIDENTE A CRECCHIO ALLA LOC. VILLA 14 MASCITTI, 75	GUARDIAGRELE	39	285	0,38,60	347,40	8,69	86,85	95,54	347,40
	TOTALE		286	0,38,63	347,67	8,69	86,92	95,61	347,67
	GUARDIAGRELE			0,77,23	695,07	17,38	173,77	191,14	695,07
AURITI LIVIA NATA A GUARDIAGRELE IL 22/09/1946 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. BOCCA DI VALLE	GUARDIAGRELE	1	651	0,17,10	153,90	3,85	38,48	42,32	153,90
	TOTALE		654	0,11,30	101,70	2,54	25,43	27,97	101,70
	GUARDIAGRELE	2	342	0,36,10	324,90	8,12	81,23	89,35	324,90
	TOTALE		334	0,01,60	14,40	0,36	3,60	3,96	14,40
	GUARDIAGRELE		587	0,09,10	81,90	2,05	20,48	22,52	81,90
	TOTALE		581	0,02,30	20,70	0,52	5,18	5,69	20,70
	GUARDIAGRELE		326	0,04,10	36,90	0,92	9,23	10,15	36,90
	TOTALE			0,81,60	734,40	18,36	183,60	201,96	734,40
ROSSETTI ROSARIA NATA A ZURIGO IL 26/01/1968 E RESIDENTE A GUARDIAGRELE IN VIA MARRUCCINA, 89 16	GUARDIAGRELE	2	4084	0,05,40	48,60	1,22	12,15	13,37	48,60
	TOTALE		4086	0,07,00	63,00	1,58	15,75	17,33	63,00
	GUARDIAGRELE			0,12,40	111,60	2,79	27,90	30,69	111,60
FORLANO BENITO NATO A GUARDIAGRELE IL 10/08/1955 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. BOCCA DI VALLE, 21 17	GUARDIAGRELE	25	804	0,20,00	180,00	4,50	45,00	49,50	180,00
	TOTALE		805	0,09,60	86,40	2,16	21,60	23,76	86,40
	GUARDIAGRELE		4131	0,06,50	58,50	1,46	14,63	16,09	58,50
	TOTALE		900	0,16,00	144,00	3,60	36,00	39,60	144,00
	GUARDIAGRELE	12	1092	0,06,70	60,30	1,51	15,08	16,58	60,30
	TOTALE		1140	0,05,90	53,10	1,33	13,28	14,60	53,10
	GUARDIAGRELE			0,64,70	582,30	14,56	145,56	160,13	582,30
FORLANO MARIA NICOLA NATA A GUARDIAGRELE IL 22/11/1940 E RESIDENTE A CRUGLIASCO (TO) IL VIA SCIOLLITI, 23 18	GUARDIAGRELE	25	231	0,13,70	123,30	3,08	30,83	33,91	123,30
	TOTALE		3514	0,06,40	57,60	1,44	14,40	15,84	57,60
	GUARDIAGRELE		4039	0,08,40	75,60	1,89	18,90	20,79	75,60
	TOTALE		353	0,05,80	52,20	1,31	13,05	14,36	52,20
	GUARDIAGRELE			0,34,30	308,70	7,72	77,18	84,89	308,70

19	FORLANO SIL VIO NATO A GUARDIAGRELE IL 28/04/1953 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. BOCCA DI VALLE, 21	GUARDIAGRELE	25	817	0,03,40	30,60	0,77	7,85	8,42	30,60
				194	0,07,60	68,40	1,71	17,10	18,81	68,40
				816	0,10,60	95,40	2,39	23,85	26,24	95,40
				819	0,03,70	33,30	0,83	8,33	9,16	33,30
				800	0,04,80	43,20	1,08	10,80	11,88	43,20
				4114	0,09,50	85,50	2,14	21,35	23,51	85,50
				4116	0,02,00	18,00	0,45	4,50	4,95	18,00
				343	0,20,20	181,80	4,55	45,45	50,00	181,80
				346	0,04,30	38,70	0,97	9,68	10,64	38,70
		TOTALE			0,86,10	594,30	14,87	148,73	163,60	594,90
20	DELL'OSA GIOVINA NATA A GUARDIAGRELE IL 02/09/1933 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. COLLE BARONE, 32	GUARDIAGRELE	13	168	0,10,20	91,80	2,30	22,95	25,25	91,80
				189	0,07,40	66,60	1,67	16,65	18,32	66,60
				195	0,17,30	155,70	3,89	38,93	42,82	155,70
		TOTALE			0,34,90	314,10	7,85	78,53	86,38	314,10
21	MARRONCELLI ARGENTINO NATO A GUARDIAGRELE IL 14/05/1966 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. BOCCA DI VALLE, 101	GUARDIAGRELE	25	336	0,57,30	515,70	12,89	128,93	141,82	515,70
		TOTALE			0,57,30	515,70	12,89	128,93	141,82	515,70
22	AMORE GIUSY NATA A GUARDIAGRELE IL 14/09/1987 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRIPIO, 208	GUARDIAGRELE	3	395	0,31,30	281,70	7,04	70,43	77,47	281,70
	PESCARA LI 02/02/2006	TOTALE			0,31,30	281,70	7,04	70,43	77,47	281,70
	RETTIFICATO IL 17/05/2006							0,00	0,00	0,00

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED AMMINISTRAZIONE
(Dott. Lorenzo Palenzani)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Foreste e Fiumi
La presente nota comporta di n. H fascicolo, e conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pescara, li 17/05/2006
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



palenzani

DECRETO 30.05.2006, n. 72:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione terre civiche site nel Comune di Archi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Archi a favore delle 43 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 7) datato Pescara 28/02/2006 rettificato il 17/05/2006 formato da n. 13 facciate;
- di obbligare il Comune di Archi a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 7) datato Pescara 28/02/2006 rettificato il 17/05/2006 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Archi ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma

dell' art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

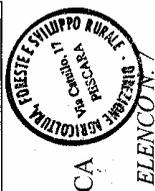
Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Archi e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila lì 30 maggio 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N°

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
	CICCHINI LUIGI NATO A ARCHI IL 10/12/1953 ED IVI 1 RESIDENTE ALLA LOC. SOLAGNE, 1	ARCHI	10	320	0,08,80	70,40	1,76	17,60	19,36	70,40
				734	1,38,10	1,104,80	27,62	276,20	303,82	1,104,80
				736	0,12,40	98,20	2,48	24,80	27,28	99,20
				317	0,19,20	153,60	3,84	38,40	42,24	153,60
				318	0,62,80	502,40	12,56	125,60	138,16	502,40
				319	0,05,20	41,60	1,04	10,40	11,44	41,60
				736	0,10,70	85,60	2,14	21,40	23,54	85,60
				757	0,50,00	400,00	10,00	100,00	110,00	400,00
				756	0,10,30	82,40	2,06	20,60	22,66	82,40
				733-735 SOPPRESSI UNITI AL 621						
				314	0,05,80	46,40	1,16	11,60	12,76	46,40
				607	0,19,80	156,80	3,92	39,20	43,12	156,80
				500	0,14,20	113,60	2,84	28,40	31,24	113,60
			11	343	0,07,10	56,80	1,42	14,20	15,62	56,80
				560	0,26,10	208,80	5,22	52,20	57,42	208,80
				864	0,09,00	72,00	1,80	18,00	19,80	72,00
			12	191	0,02,40	19,20	0,48	4,80	5,28	19,20
				194	0,06,40	51,20	1,28	12,80	14,08	51,20
				4078	0,07,37	58,96	1,47	14,74	16,21	58,96
				157	0,05,10	40,80	1,02	10,20	11,22	40,80
				168	0,04,10	32,80	0,82	8,20	9,02	32,80
				159	0,05,30	42,40	1,06	10,60	11,66	42,40
				890	0,02,20	17,60	0,44	4,40	4,84	17,60
				4074	0,17,24	137,92	3,45	34,48	37,93	137,92
				162	0,16,90	135,20	3,38	33,80	37,18	135,20
				973	0,10,90	87,20	2,18	21,80	23,98	87,20
				972	0,12,60	100,80	2,52	25,20	27,72	100,80
				898	0,19,30	154,40	3,86	38,60	42,46	154,40
				218	0,03,10	24,80	0,62	6,20	6,82	24,80
				4069	0,03,68	29,44	0,74	7,36	8,10	29,44
				4066	0,02,87	22,96	0,57	5,74	6,31	22,96

			17	296	0,50,80	406,40	10,16	101,60	111,76	406,40	406,40
				307	0,50,30	402,40	10,06	100,60	110,66	402,40	402,40
				308	0,31,80	254,40	6,36	63,60	69,96	254,40	254,40
					7,43,22	5,945,76	148,64	1,486,44	1,635,08	5,945,76	5,945,76
			6	1268	0,03,60	28,80	0,72	7,20	7,92	28,80	28,80
				852	0,05,00	40,00	1,00	10,00	11,00	40,00	40,00
			11	122	0,09,70	77,60	1,94	19,40	21,34	77,60	77,60
					0,18,30	146,40	3,66	36,60	40,26	146,40	146,40
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			17	274	0,12,00	96,00	2,40	24,00	26,40	96,00	96,00
				279	0,33,40	267,20	6,68	66,80	73,48	267,20	267,20
					0,45,40	363,20	9,08	90,80	99,88	363,20	363,20
			11	327	0,07,50	60,00	1,50	15,00	16,50	60,00	60,00
				328	0,04,10	32,80	0,82	8,20	9,02	32,80	32,80
				331	0,07,10	56,80	1,42	14,20	15,62	56,80	56,80
				332	0,11,90	95,20	2,38	23,80	26,18	95,20	95,20
				334	0,55,60	444,80	11,12	111,20	122,32	444,80	444,80
				335	0,09,60	76,80	1,92	19,20	21,12	76,80	76,80
				336	0,22,20	177,60	4,44	44,40	48,84	177,60	177,60
				337	0,04,85	38,80	0,97	9,70	10,67	38,80	38,80
				339	0,18,80	150,40	3,76	37,60	41,36	150,40	150,40
				340	0,01,70	13,60	0,34	3,40	3,74	13,60	13,60
				4010	0,17,70	141,60	3,54	35,40	38,94	141,60	141,60
					1,61,05	1,288,40	32,21	322,10	354,31	1,288,40	1,288,40
			24	48	0,13,20	105,60	2,64	26,40	29,04	105,60	105,60
				49	0,03,30	26,40	0,66	6,60	7,26	26,40	26,40
					0,16,50	132,00	3,30	33,00	36,30	132,00	132,00
			14	4021	0,01,90	15,20	0,38	3,80	4,18	15,20	15,20
				20	0,12,88	103,04	2,58	25,76	28,34	103,04	103,04
				4017	0,00,20	1,60	0,04	0,40	0,44	1,60	1,60
				17	0,06,40	51,20	1,28	12,80	14,08	51,20	51,20
				16	0,01,70	13,60	0,34	3,40	3,74	13,60	13,60
				2	0,01,60	12,80	0,32	3,20	3,52	12,80	12,80
			7	993	0,14,70	117,60	2,94	29,40	32,34	117,60	117,60
				992	0,09,40	75,20	1,88	18,80	20,68	75,20	75,20
				175	0,01,90	15,20	0,38	3,80	4,18	15,20	15,20
				176	0,05,20	41,60	1,04	10,40	11,44	41,60	41,60
				4008	0,00,55	4,40	0,11	1,10	1,21	4,40	4,40
				4009	0,01,20	9,60	0,24	2,40	2,64	9,60	9,60
				1309	0,11,60	92,80	2,32	23,20	25,52	92,80	92,80
				1312	0,02,70	21,60	0,54	5,40	5,94	21,60	21,60
					0,71,93	575,44	14,39	143,86	158,25	575,44	575,44

8	D'ALLORO GIANNA NATA A ATESSA IL 06/10/1975 E RESIDENTE A ARCHI IN VIA E. SIROLLI, 100	ARCHI	8	483	0,25,60	204,80	5,12	51,20	56,32	204,80
		TOTALE			0,25,60	204,80	5,12	51,20	56,32	204,80
9	CARPINETA ROBERTO NATO A ARCHI IL 17/04/1962 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. S. AMICO, 59C	ARCHI	5	80	0,11,30	90,40	2,26	22,60	24,86	90,40
			4	307	1,04,40	835,20	20,88	208,80	229,68	835,20
				177	0,14,40	115,20	2,88	28,80	31,68	115,20
				592	0,39,90	319,20	7,98	79,80	87,78	319,20
				594	0,37,60	300,80	7,52	75,20	82,72	300,80
				600	0,00,80	6,40	0,16	1,60	1,76	6,40
				599	0,04,00	32,00	0,80	8,00	8,80	32,00
				595	0,79,10	632,80	15,82	158,20	174,02	632,80
		TOTALE		77 SUB 12 E 16	0,00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2,91,50	2.332,00	58,30	583,00	641,30	2.332,00
10	CARPINETA VITO NATO A ARCHI IL 16/06/1959 E CARUNCHIO MARIA ROSA NATA A ATESSA IL 02/11/1965 E RESIDENTI A ARCHI ALLA LOC. S. AMICO, 59/B	ARCHI	5	367	0,16,50	132,00	3,30	33,00	36,30	132,00
			4	2	1,06,00	848,00	21,20	212,00	233,20	848,00
				5	0,29,80	238,40	5,96	59,60	65,56	238,40
				290	0,71,60	572,80	14,32	143,20	157,52	572,80
				596	0,18,10	144,80	3,62	36,20	39,82	144,80
				71	0,29,95	239,60	5,99	59,90	65,89	239,60
				591	0,40,39	323,12	8,08	80,78	88,86	323,12
				593	0,47,40	379,20	9,48	94,80	104,28	379,20
				512	0,00,35	2,80	0,07	0,70	0,77	2,80
				513	0,01,10	8,80	0,22	2,20	2,42	8,80
		TOTALE		77 SUB 6 E 17	0,00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					3,61,19	2.889,52	72,24	722,38	794,62	2.889,52
11	QUADRINI LEONARDO ITALO E MARCHETTI CARMELA NATI A ARCHI IL 05/11/1940 E TORNARECCIO IL 19/02/1949 E RESIDENTI A ARCHI ALLA LOC. FONTE CITTADONE, 10	ARCHI	6	940	0,14,60	116,80	2,92	29,20	32,12	116,80
			14	299	0,18,50	148,00	3,70	37,00	40,70	148,00
				679	0,33,60	268,80	6,72	67,20	73,92	268,80
				680	0,09,10	72,80	1,82	18,20	20,02	72,80
				732	0,05,30	42,40	1,06	10,60	11,66	42,40
				4031	0,18,30	146,40	3,66	36,60	40,26	146,40
			15	27	0,81,40	651,20	16,28	162,80	179,08	651,20
				211	0,36,10	288,80	7,22	72,20	79,42	288,80
				213	0,06,20	49,60	1,24	12,40	13,64	49,60
				214	0,27,70	221,60	5,54	55,40	60,94	221,60
				215	0,09,20	73,60	1,84	18,40	20,24	73,60
				216	0,28,70	229,60	5,74	57,40	63,14	229,60
				217	0,53,10	424,80	10,62	106,20	116,82	424,80
				225	0,04,20	33,60	0,84	8,40	9,24	33,60
				226	0,11,20	89,60	2,24	22,40	24,64	89,60
				253	0,17,90	143,20	3,58	35,80	39,38	143,20
				294	0,36,50	292,00	7,30	73,00	80,30	292,00
				255	0,10,10	80,80	2,02	20,20	22,22	80,80

13	NANNI VINCENZO E LUCIANO NATI RISPETTIVAMENTE A ARCHI IL 11/11/1954 E ATESSA IL 31/07/1965 ED IVI RESIDENTI ALLA LOC. CAPRAGRASSA N. 60/1 E 61	4	344	0,19,10	152,80	3,82	38,20	42,02	152,80
	ARCHI		229	0,29,30	234,40	5,86	58,60	64,46	234,40
			230	0,20,60	164,80	4,12	41,20	45,32	164,80
			274	0,13,60	108,80	2,72	27,20	29,92	108,80
			231	0,10,60	84,80	2,12	21,20	23,32	84,80
	TOTALE			0,93,20	745,60	18,64	186,40	205,04	745,60
14	DI PETTA FERNANDO NATO A ATESSA IL 09/04/1970 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. S. AMICO, 20/BIS	4	193	0,65,00	520,00	13,00	130,00	143,00	520,00
	ARCHI		390	0,04,90	39,20	0,98	9,80	10,78	39,20
			194	0,14,80	118,40	2,96	29,60	32,56	118,40
	TOTALE			0,84,70	677,60	16,94	169,40	186,34	677,60
15	POMILIO GIOVANNA NATA A ARCHI IL 02/06/1939 ED IVI RESIDENTE IN VIA SANGRO, 52	2	193	0,87,60	700,80	17,52	175,20	192,72	700,80
	ARCHI		194	0,02,60	20,80	0,52	5,20	5,72	20,80
	TOTALE			0,90,20	721,60	18,04	180,40	198,44	721,60
16	TRAVAGLINI MARIA MADDALENA NATA A CASOLI IL 13/11/1964 E RESIDENTE A MILANO IN VIA PARACELSO,	5	3500	0,43,00	344,00	8,60	86,00	94,60	344,00
	ARCHI			0,43,00	344,00	8,60	86,00	94,60	344,00
	TOTALE								
17	DE LAURENTIIS ALDO NATO A ATESSA IL 10/06/1957 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. QUERCETO, 82	4	286	0,18,80	150,40	3,76	37,60	41,36	150,40
	ARCHI			0,18,80	150,40	3,76	37,60	41,36	150,40
	TOTALE								
18	LABATE NINETTA NATA A ARCHI IL 15/01/1926 ED IVI RESIDENTE IN VIA S. AMICO, 65	5	127	0,02,50	20,00	0,50	5,00	5,50	20,00
	ARCHI		139	0,17,30	138,40	3,46	34,60	38,06	138,40
			97	0,40,60	324,80	8,12	81,20	89,32	324,80
			134	0,11,10	88,80	2,22	22,20	24,42	88,80
			246	0,07,50	60,00	1,50	15,00	16,50	60,00
			247	0,01,90	15,20	0,38	3,80	4,18	15,20
			477	0,24,40	195,20	4,88	48,80	53,68	195,20
	TOTALE			1,05,30	842,40	21,06	210,60	231,66	842,40
19	FERRANTE NICOLA NATO A ARCHI IL 25/06/1939 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. MONTAGNA, 13	23	513	0,01,50	12,00	0,30	3,00	3,30	12,00
	ARCHI		442	0,13,20	105,60	2,64	26,40	29,04	105,60
			335	0,05,40	43,20	1,08	10,80	11,88	43,20
			567	0,04,90	39,20	0,98	9,80	10,78	39,20
			333	0,06,20	48,60	1,24	12,40	13,64	48,60
			387	0,03,30	26,40	0,66	6,60	7,26	26,40
			886	0,01,00	8,00	0,20	2,00	2,20	8,00
			385	0,10,70	85,60	2,14	21,40	23,54	85,60
			397	0,02,60	20,80	0,52	5,20	5,72	20,80
			881	0,00,45	3,60	0,09	0,90	0,99	3,60
			882	0,00,75	6,00	0,15	1,50	1,65	6,00
			884	0,00,15	1,20	0,03	0,30	0,33	1,20
			51	0,12,10	96,80	2,42	24,20	26,62	96,80
			962	0,05,80	46,40	1,16	11,60	12,76	46,40
			576	0,02,70	21,60	0,54	5,40	5,94	21,60
			416	0,11,00	88,00	2,20	22,00	24,20	88,00
			196	0,20,40	163,20	4,08	40,80	44,88	163,20

					62	0,25,60	204,80	5,12	51,20	56,32	204,80
	TOTALE				65	0,21,80	174,40	4,36	43,60	47,96	174,40
	FERRANTE NICOLA NATO A ARCHI IL 09/03/1939 ED IVI RESIDENTE IN VIA M.D. EUGENIO SIROLLI, 31	4				2,49,50	1.995,00	49,90	499,00	548,90	1.995,00
24					17	0,17,50	140,00	3,50	35,00	38,50	140,00
		14			737	0,01,80	14,40	0,36	3,60	3,96	14,40
					738	0,02,90	23,20	0,58	5,80	6,38	23,20
	TOTALE					0,22,20	177,60	4,44	44,40	48,84	177,60
	GENTILE VINCENZO ANTONIO NATO A ATESSA IL 18/08/1959 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC.	4			270	0,64,30	514,40	12,86	128,60	141,46	514,40
25	CAPRAGRASSA, 68				271	0,74,90	599,20	14,98	149,80	164,78	599,20
	TOTALE					1,39,20	1.113,60	27,84	278,40	306,24	1.113,60
	PORRECA MARIA DOMENICA NATA A ATESSA IL 07/11/1962 E RESIDENTE A LANCIANO ALLA LOC. S.	11			447	0,09,10	72,80	1,82	18,20	20,02	72,80
26	ONOFRIO, 101				804	0,04,20	33,60	0,84	8,40	9,24	33,60
		14			428	0,09,27	74,16	1,85	18,54	20,39	74,16
					796	0,05,20	41,60	1,04	10,40	11,44	41,60
					807	0,01,90	15,20	0,38	3,80	4,18	15,20
					850	0,00,45	3,60	0,09	0,90	0,99	3,60
					4096	0,01,85	14,80	0,37	3,70	4,07	14,80
		19			184	0,13,70	109,60	2,74	27,40	30,14	109,60
					185	0,36,70	293,60	7,34	73,40	80,74	293,60
					186	0,08,30	66,40	1,66	16,60	18,26	66,40
					187	0,03,50	28,00	0,70	7,00	7,70	28,00
					188	0,10,30	82,40	2,06	20,60	22,66	82,40
					189	0,28,80	228,80	5,72	57,20	62,92	228,80
					190	0,20,10	160,80	4,02	40,20	44,22	160,80
					213	0,11,80	94,40	2,36	23,60	25,96	94,40
		20			71	0,53,50	428,00	10,70	107,00	117,70	428,00
	TOTALE					2,18,47	1.747,76	43,69	436,94	480,63	1.747,76
	CINALLI LUZIO NATO A ATESSA IL 11/12/1929 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CAPRAGRASSA, 48	4			232	0,32,60	260,80	6,52	65,20	71,72	260,80
27					233	0,14,40	115,20	2,88	28,80	31,68	115,20
					234	0,16,00	128,00	3,20	32,00	35,20	128,00
					275	0,09,10	72,80	1,82	18,20	20,02	72,80
					345	0,14,70	117,60	2,94	29,40	32,34	117,60
					350	0,00,40	3,20	0,08	0,80	0,88	3,20
	TOTALE					0,87,20	697,60	17,44	174,40	191,84	697,60
	CARAFÀ NATALE NATO A ATESSA IL 25/12/1946 ED IVI RESIDENTE IN VIA FONTE CICERO, 87	4			203	0,12,00	96,00	2,40	24,00	26,40	96,00
28					205	0,10,00	80,00	2,00	20,00	22,00	80,00
					272	0,07,80	62,40	1,56	15,60	17,16	62,40
					340	0,03,20	25,60	0,64	6,40	7,04	25,60
	TOTALE					0,33,00	264,00	6,60	66,00	72,60	264,00
	DI SABATINO VITALE NATO A ARCHI IL 01/03/1958 E RESIDENTE A BRESSO (MI) IN VIA SAN GIACOMO, 3	11			896	0,07,90	63,20	1,58	15,80	17,38	63,20
29					894	0,10,60	84,80	2,12	21,20	23,32	84,80
		18			103	0,04,50	36,00	0,90	9,00	9,90	36,00
		17			40	0,08,70	77,60	1,94	19,40	21,34	77,60

30	TESONE DOMENICO NATO A ARCHI IL 09/07/1939 ED IV/ RESIDENTE ALLA LOC. RUSCITELLI	TOTALE			0,32,70	261,60	6,54	65,40	71,94	261,60
		ARCHI	6	813	0,11,20	89,60	2,24	22,40	24,64	89,60
		TOTALE			0,11,20	89,60	2,24	22,40	24,64	89,60
31	DEL VECCHIO ANTONIETTA E SIROLI FIORE NATI RISPETTIVAMENTE A CASTIGLIONE MESSER MARINO IL 04/05/1957 E ARCHI IL 29/05/1945 E RESIDENTI A ARCHI ALLA LOC. FARA	ARCHI	10	416	0,11,00	88,00	2,20	22,00	24,20	88,00
				418	0,11,40	91,20	2,28	22,80	25,08	91,20
				441	0,25,60	204,80	5,12	51,20	56,32	204,80
				435	0,16,50	132,00	3,30	33,00	36,30	132,00
				453	0,45,90		0,00			
				528	0,02,00	16,00	0,40	4,00	4,40	16,00
			11	869	0,79,40	635,20	15,88	158,80	174,68	635,20
			12	106	0,20,20	161,60	4,04	40,40	44,44	161,60
				690	0,02,90	23,20	0,58	5,80	6,38	23,20
				691	0,04,00	32,00	0,80	8,00	8,80	32,00
				688	0,03,90	31,20	0,78	7,80	8,20	31,20
				332	0,12,50	100,00	2,50	25,00	27,50	100,00
				1005	0,10,10	80,80	2,02	20,20	22,22	80,80
				749	0,15,90	127,20	3,18	31,80	34,98	127,20
				334	0,12,00	96,00	2,40	24,00	26,40	96,00
				294	0,05,10	520,80	13,02	130,20	143,22	520,80
				229	0,05,60	44,80	1,12	11,20	12,32	44,80
				230	0,05,00	40,00	1,00	10,00	11,00	40,00
				231	0,19,10	152,80	3,82	38,20	42,02	152,80
				240	0,17,00	136,00	3,40	34,00	37,40	136,00
				244	0,00,24	1,92	0,05	0,48	0,53	1,92
				237	0,35,50	284,00	7,10	71,00	78,10	284,00
			17	49	0,21,30	170,40	4,26	42,60	46,86	170,40
				50	0,40,90	327,20	8,18	81,80	89,98	327,20
				51	0,11,50	92,00	2,30	23,00	25,30	92,00
		TOTALE			4,94,54	3.956,32	98,91	989,08	1.087,99	3.956,32
32	SCUTTI GIOVINA NATA A S. EUSANIO DEL SANGRO IL 16/09/1956 E RESIDENTE A ARCHI IN VIA DEGLI ORTI, 34	ARCHI	6	941	0,13,80	110,40	2,76	27,60	30,36	110,40
				942	0,11,40	91,20	2,28	22,80	25,08	91,20
				943	0,06,80	54,40	1,36	13,60	14,96	54,40
				1353	0,06,80	54,40	1,36	13,60	14,96	54,40
		TOTALE			0,38,80	310,40	7,76	77,60	85,36	310,40
33	DI PADOVA LUZIO E CANDEORO MARIA GIOVANNA NATI RISPETTIVAMENTE A ARCHI IL 23/11/1935 E CASOLI IL 01/08/1941 E RESIDENTI A ARCHI ALLA LOC. S. AMICO, 103	ARCHI	4	107	0,55,30	442,40	11,06	110,60	121,66	442,40
				105	0,28,60	228,80	5,72	57,20	62,92	228,80
				41	0,29,60	238,40	5,96	59,60	65,56	238,40
				99	0,11,50	92,00	2,30	23,00	25,30	92,00
				104	0,03,80	30,40	0,76	7,60	8,36	30,40
				42	0,17,60	140,80	3,52	35,20	38,72	140,80
				295	0,27,30	218,40	5,46	54,60	60,06	218,40
				4065	0,10,40	83,20	2,08	20,80	22,88	83,20

36	TROTTA DOMENICA NATA A ARCHI IL 27/12/1959 E RESIDENTE A S. EUSANIO DEL SANGRO ALLA LOC. COITI, 22/1/1	ARCHI	12	565	0,00,50	4,00	0,10	1,00	1,10	4,00	
				566	0,05,60	44,80	1,12	11,20	12,32	44,80	
				576	0,02,70	21,60	0,54	5,40	5,94	21,60	
				577	0,02,30	18,40	0,46	4,60	5,06	18,40	
				575	0,05,90	47,20	1,18	11,80	12,98	47,20	
				586	0,08,40	75,20	1,88	18,80	20,68	75,20	
				618	0,00,96	7,68	0,19	1,92	2,11	7,68	
				622	0,02,90	23,20	0,58	5,80	6,38	23,20	
				632	0,06,80	54,40	1,36	13,60	14,96	54,40	
				441	0,06,20	49,60	1,24	12,40	13,64	49,60	
	TOTALE	1037	0,08,50	68,00	1,70	17,00	18,70	68,00			
			0,51,76	414,08	10,35	103,52	113,87	414,08			
37	CARPINETA NORINA NATA A ARCHI IL 10/10/1939 E RESIDENTE A PORTOMAGGIORE (FR) IN VIA VITTORIO VENETO, 6	ARCHI	4	410	0,01,95	15,60	0,39	3,90	4,29	15,60	
				76	0,04,20	65,60	1,64	16,40	18,04	65,60	
				287	0,12,40	99,20	2,48	24,80	27,28	99,20	
				288	0,10,20	81,60	2,04	20,40	22,44	81,60	
				372	0,16,90	135,20	3,38	33,80	37,18	135,20	
				563	0,08,00	64,00	1,60	16,00	17,60	64,00	
				409	0,01,80	14,40	0,36	3,60	3,96	14,40	
			TOTALE		0,59,45	475,60	11,89	118,90	130,79	475,60	
			ARCHI	6	700	0,04,10	32,80	0,82	8,20	9,02	32,80
				704	0,04,60	36,80	0,92	9,20	10,12	36,80	
	TOTALE	705	0,08,60	68,80	1,72	17,20	18,92	68,80			
			0,17,30	138,40	3,46	34,60	38,06	138,40			
38	TROILO PIETRO NATO A ATESSA IL 26/07/1968 E RESIDENTE A ARCHI ALLA LOC. RUSCITELLI, 55	ARCHI	4	238	0,09,20	73,60	1,84	18,40	20,24	73,60	
				348	0,03,00	24,00	0,60	6,00	6,60	24,00	
				129	0,02,80	22,40	0,56	5,60	6,16	22,40	
				323	0,02,25	18,00	0,45	4,50	4,95	18,00	
				130	0,01,38	11,04	0,28	2,76	3,04	11,04	
				131	0,05,70	45,60	1,14	11,40	12,54	45,60	
				355	0,00,06	0,48	0,01	0,12	0,13	0,48	
			TOTALE		0,24,39	195,12	4,88	48,78	53,66	195,12	
			ARCHI	6	959	0,02,50	20,00	0,50	5,00	5,50	20,00
				960	0,10,50	84,00	2,10	21,00	23,10	84,00	
		1308	0,28,60	228,80	5,72	57,20	62,92	228,80			
		897	0,07,50	60,00	1,50	15,00	16,50	60,00			
		904	0,10,80	86,40	2,16	21,60	23,76	86,40			
		939	0,21,55	172,40	4,31	43,10	47,41	172,40			
		941	0,06,20	49,60	1,24	12,40	13,64	49,60			
		944	0,08,20	65,60	1,64	16,40	18,04	65,60			
		946	0,00,35	2,80	0,07	0,70	0,77	2,80			
		947	0,07,66	61,28	1,53	15,32	16,85	61,28			

DECRETO 30.05.2006, n. 73:

Indizione elezioni per rinnovo Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Castrovalva del Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Castrovalva del Comune di Anversa degli Abruzzo (AQ) per il giorno 23/07/2006, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila li 30 maggio 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA



UFFICI DI PESCARA

ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI COMITATI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 17.04.1957 n. 278.

La elezione dei Comitati di cui all'art. 2 della Legge 17.04.57 n. 278, avrà luogo in base alle seguenti norme:

- ART. 1** - Sono ammessi a votare i cittadini residente nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune.
Il Sindaco provvederà a rilasciare la copia delle liste.
- ART. 2** - Ove i cittadini della frazione non risultino iscritti - e da soli in una unica sezione elettorale il Comune dovrà procedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, alla formazione di una apposita lista, mediante stralcio, comprendente i soli elettori della frazione. Tale lista verrà autenticata dal Sindaco.
- ART. 3** - Sono eleggibili a membri del Comitato per l'Amministrazione dei beni di uso civico frazionali i cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune, purché sappiano leggere e scrivere.
- ART. 4** - Il Sindaco da avviso agli elettori dell'avvenuta fissazione della data delle elezioni, con manifesto da pubblicarsi 20 giorni prima di tale data indicando il giorno ed il luogo di riunione. Con il medesimo manifesto darà avviso dell'avvenuto deposito nella Segreteria comunale delle norme di cui al presente decreto.
- ART. 5** - In ciascuna sezione della frazione è costituito un ufficio elettorale composto da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario, questi ultimi scelti fra gli elettori della frazione che sappiano leggere e scrivere. Il Presidente del seggio è nominato dal Servizio Bonifica Economia Montana e Foreste del Settore Agricoltura e viene scelto fra le categorie indicate dal primo comma dell'art. 35 del T.U. delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati approvato con decreto Presidenziale il 30.03.1957 n. 361. La nomina sarà effettuata entro i dodici giorni successivi alla data di pubblicazione del manifesto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

indizione dei comizi di cui al precedente art. 4. Entro lo stesso termine la Giunta Municipale procederà alla nomina degli scrutatori.

ART. 6 - Il Segretario del seggio è scelto prima dell'insediamento dell'Ufficio elettorale, dal Presidente del seggio, tra i cittadini che risultano elettori, della frazione e che sappiano leggere e scrivere.

ART. 7 - Il Sindaco provvedere affinché nel giorno delle elezioni, prima dell'insediamento del seggio, siano consegnati al Presidente dell'Ufficio elettorale:

- 1) Lista degli elettori autenticata dal Sindaco e dal Segretario Comunale;
- 2) Il pacco delle schede occorrenti per la votazione;
- 3) Le urne occorrenti per la votazione;
- 4) Un congruo numero di matite copiative per il voto;
- 5) Tutto l'altro materiale occorrente per una normale votazione;
- 6) Una copia del presente regolamento.

ART. 8 - Le candidature debbono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti dei membri da eleggere. Le candidature devono essere presentate da almeno 10 cittadini elettori della frazione. La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data delle elezioni.

ART. 9 - Alle ore 7,00 del giorno stabilito per le elezioni, il Presidente costituisce l'Ufficio elettorale e procede alla autenticazione delle schede. Tale operazione deve essere completata non oltre le ore 9,00. Il Presidente dichiara poi aperta la votazione che deve proseguire fino alle ore 20,00. A tale ora il Presidente, ammessi a votare gli elettori che ancora si trovino nei locali del seggio, dichiara chiusa la votazione.

ART. 10 - La manifestazione del voto è segreta. Ciascun elettore ha diritto di votare per quattro candidati in qualunque lista siano compresi. Il voto si esprime tracciando nella scheda con la matita copiativa un segno nell'apposita casella a fianco dei nomi prescelti. Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i membri per i quali l'elettore ha diritto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

votare; sono valide altresì, quando il segno del voto sia apposto sulla casella a fianco del numero che contraddistingue ciascuna lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati. L'elettore che ha apposto il segno del voto sul numero di ordine di una lista, può cancellare uno o più nomi sulla lista prescelta e segnare i candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero dei membri per il quale ha diritto di votare.

- ART. 11** - Ove sia stata ammessa a votare una sola lista si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20% dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al cinquanta per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente la elezione è nulla.
- ART. 12** - terminate le operazioni di votazioni il Presidente dà inizio alle operazioni pubbliche di scrutinio. Dopo aver accertato il numero dei votanti uno scrutatore designato dalla sorte, estrae le schede contenute nell'urna, le spiega e le consegna al Presidente il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa all'altro scrutatore che prende nota dei voti attribuiti a ciascun candidato, la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore salvo i casi di nullità previsti dall'art. 64 del T.U. 16.05.1960 n. 570 delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.
- ART. 13** - Per la proclamazione degli eletti si applicano le norme di cui all'art. 3 della Legge 17.04.1957 n. 278.
- ART. 14** - Di tutte le operazioni previste dal presente decreto dovrà essere redatto apposito verbale che sottoscritto dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario, sarà depositato, insieme con tutti gli allegati, presso la segreteria del comune.
- ART. 15** - Per quanto non previsto dalle norme del presente decreto si osservano in quanto applicabili, quelle per le elezioni degli organi delle Amministrazioni Comunali approvato con D.P.R. 16.05.1960 n. 570.

DECRETO 30.05.2006, n. 74:

Rettifica confini dei Comuni di Spoltore (PE) e di Pescara (PE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- per le motivazioni espresse in premessa di rettificare i confini dei comuni di Spoltore

(PE) e di Pescara (PE), secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 301 del 29 marzo 2006, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il presente Decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* e notificato agli interessati a cura della Direzione “Riforme Istituzionali, Enti Locali e Controlli”.

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

*M. P. le Cinto
05/04/06
2*

Seduta del **29 MARZO 2006** Deliberazione N. **301**

L'anno **2006** il giorno **VENTINOVE** del mese di **MARZO**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. **Ottaviano DEL TURCO**

con l'intervento dei componenti:

1.	BIANCHI	MAZZOCCA
2.	CARAMANICO	MURA
3.	D'AMICO	PAOLINI Assente
4.	FABBIANI	SROUR
5.	GINOBLE	VERTICELLI
		Walter GARIANI

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

L.R. 143/97 Art. 5, comma 1: Rettifica di confini Comuni di Pescara (PE) e Spoltore (PE) –

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. a), della L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 che disciplina la procedura per la rettifica, contestazione e determinazione dei confini fra Comuni;

VISTA la nota n. 18886 5 agosto 2005 con la quale il Comune di Spoltore ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 dell'11 luglio 2005, comprensiva dell'elaborato grafico, con cui si procede alla rettifica del confine territoriale con il Comune di Pescara (Allegato "A");

VISTA la nota 619 del 28 febbraio 2006 con la quale il Comune di Pescara ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19 gennaio 2006, con cui si procede alla rettifica del confine territoriale con il Comune di Spoltore (Allegato "B");

PRESO ATTO che i Comuni interessati hanno raggiunto un accordo sulla rettifica dei confini territoriali e che i rispettivi Consigli Comunali hanno deliberato in merito, a maggioranza assoluta dei componenti, come si evince dai provvedimenti consiliari sopra citati;

RITENUTO di recepire le motivazioni per le quali i Comuni interessati hanno richiesto la rettifica dei confini;

DATO ATTO che il Dirigente regionale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. Di accogliere la richiesta di rettifica dei confini comunali avanzata dal Comune di Spoltore, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 dell'11 luglio 2005, e dal Comune di Pescara, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19 gennaio 2006 che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "A" ed Allegato "B").
2. Che la rettifica di confini tra il Comune di Spoltore ed il Comune di Pescara è disposta con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale.
3. Di inviare copia del presente atto ai Comuni di Spoltore e di Pescara, nonché alla Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" – Servizio per l'Informazione territoriale e la Telematica.

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DH5/47:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio - SETTIMO provvedimento di non conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/67 del 08/04/2005 D.D. n. DH5/109 del 08/07/05 e D.D. DH5/129 del 14/09/05.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie le proposte di non conferma del beneficio alle iniziative inserite negli Allegati:
 - All. 2 RINUNCIE - GRAD " A" Tip 1-2-3" Area - Montana-Svantaggiata-Parco
 - All. 3 RINUNCIE - GRAD "B" Tip. 1-2-3 Area - Montana-Svantaggiata-Parco
 - All. 4 RINUNCIE - GRAD "B" Tip. 1-2-3 Altre Aree
- di riposizionare dal n. 45 al n. 124/1 della GRA. "B" Area M-S-P la ditta Stromei Luigi Eustachio per le motivazioni riportate nell'allegato1;

- di non confermare il beneficio per complessivi € 195.240,00 e per un investimento complessivo di €488.100,00 alle ditte inserite nell' Allegato "1" e "5" in cui sono riportate a margine dei nominativi le motivazioni che hanno determinato la non conferma, il riposizionamento e il relativo importo di contributo non confermato;
- di stabilire che come previsto dal bando concorsuale le economie potranno essere utilizzate per ammettere a finanziamento altre ditte nell'ambito delle aree di intervento e graduatorie;
- di notificare alle ditte interessate tramite i SIPA competenti il presente provvedimento;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi Giorni dalla pubblicazione sul BURA;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- All 1 - n 1 facciate
- All 2 - n 1 facciate
- All. 3 - n 1 facciate
- All 4 - n 1 facciate
- All 5 - n 1 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE - ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo
 Servizio Interventi Strutturali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole
 Riepilogo Comunicazione di non conferma delle concessioni provvisorie
 D.D. DH5/67 del 8/04/05
 D.D. DH5/109 del 8/07/05
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

Al. 1

N. P/ Area d'intervento	Z. Grad.	SIPA	Data	Protocollo	Regione Sociale	Comune	Motivazioni	Contributo non Confermato 40%
1 "A" Area M-S-P	29	TERAMO	14/03/2006	1751	D'AMICO MONICA	ARSITA	RINUNCIA	42.000,00
"A" Area M-S-P	47	TERAMO	17/05/2006	3196	PANELLA FRANCO	ARSITA	RINUNCIA	34.000,00
2 "B" Area M-S-P	17	TERAMO	09/02/2006	1026	SCIARRA TOMMASO	TORRICELLA SICURA	RINUNCIA	31.240,00
3 "B" Area M-S-P	45	PESCARA	30/01/2006	549	STROMEI LUIGI EUSTACHIO	TOCCO da CASAURIA	Manca l'iscrizione INPS e, quindi non ha diritto alla maggiorazione di 1,5 prevista dal bando concorsuale. Il Nuovo punteggio è pertanto 10 e non 15, la posizione in graduatoria passa dal n. 45 al n. 124/1 non utile ai fini del finanziamento	40.000,00
3 "B" Altre Area	37	CHIETI	29/03/2006	621	MENNA ANNA MARIA	ATESSA	RINUNCIA	48.000,00
								195.240,00

Pescara 25/05/06

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo

Dott. Pio De Nicola



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente copia, composta di

n. _____ fasciate, è conforme

all'originale esistente presso questo

Servizio.

Pescara, li **26 MAG. 2006**


REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Servizio Interventi Strutturali
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende
GRADUATORIA "A" AREE MONTANA-SVANTAGGIATA-PARCO

D.D. DH5/67 del 8/04/05
 D.D. DH5/109 del 8/07/05
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

Settimo Provvedimento di non conferma delle concessioni provvisorie

AII. 2

N. Prog.	SIPA	N. Grad.	Regione Sociale	Comune	Indirizzo	SPESA AMMESSA	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	TERAMO	29	D'AMICO MONICA	ARSITA	C.DA PIANE	105.000,00	42.000,00	15.750,00	18.375,00	7.875,00	63.000,00
2	TERAMO	47	PANELLA FRANCO	ARSITA	C.DA VALLEIANNINA	85.000,00	34.000,00	12.750,00	14.875,00	6.375,00	51.000,00
							76.000,00	28.500,00	33.250,00	14.250,00	114.000,00

Pescara 25/05/06

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo
 Dott. Pio De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali
 La presente copia, composta di
 n. _____ fasciole è conforme
 all'originale assieme presso questo
 Servizio.

Pescara il **26 MAG. 2006**



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE - ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo
 Servizio Interventi Strutturali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agr
GRADUATORIA "B" AREE MONTANA-SVANTAGGIATA-PARCO

Settimo Provvedimento di non conferma delle concessioni provvisorie
 D.D. DH5/67 del 8/04/05
 D.D. DH5/109 del 8/07/05
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

AII. 3

N. Prog.	SIPA	N. Grad.	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Spesa Ammessa	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	TERAMO	17	SCIARRA TOMMASO	TORRICELLA SICURA	F.NE IOANELLA,40	78.100,00	31.240,00	11.715,00	13.667,50	5.857,50	46.860,00
	PESCARA	45	STROMEI LUIGI EUSTACHIO	TOCCO da CASAURIA	V. GABRIELE D'ANNUNZIO	100.000,00	40.000,00	15.000,00	17.500,00	7.500,00	60.000,00
						178.100,00	71.240,00	26.715,00	31.167,50	13.357,50	106.860,00

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo
 Dott. Pio De Nicola
Pio De Nicola

Pescara 25/035/06

GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente copia, composta di
 n. 1 fogli, è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio
 Pescara, li **26 MAG. 2006**
Addeo

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo
 Servizio Interventi Strutturali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole
GRADUATORIA "B" - ALTRE AREE

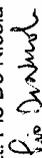
Settimo Provvedimento di non conferma delle concessioni provvisorie
 D.D. DH5/67 del 8/04/05
 D.D. DH5/109 del 8/07/05
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

All. 4

N° Prog.	SIPA	N° Grad.	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	CHIETI	37	MENNA ANNA MARIA	ATESSA	PIANA LA FARA	48.000,00	18.000,00	2.100,00	9.000,00	72.000,00
						48.000,00	18.000,00	2.100,00	9.000,00	72.000,00

Pescara 25/05/06

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo

Dott. Pio De Nicola


GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente copia, composta di
 n. 1 fasciole, è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio.

Pescara il **26 MAG-2006**



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Servizio Interventi Strutturali
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole

Economie delle non conferma e riposizionamento

All.5

n. Ditte	Area D'Intervento	Spesa Ammessa	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
2	"A" Area M-S-P	190.000,00	76.000,00	11.400,00		7.875,00	63.000,00
2	"B" area M-S-P	178.100,00	71.240,00	26.715,00	31.167,50	13.357,50	106.860,00
1	"B" Altre Aree	120.000,00	48.000,00	18.000,00	2.100,00	9.000,00	72.000,00
		488.100,00	195.240,00	56.115,00	33.267,50	30.232,50	241.860,00

Pescara 25/05/06

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo

Dott. Pio De Nicola



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente copia composta di

n. _____ facciate, è conforme

all'originale esistente presso questo

Servizio.

26 MAG. 2006

Pescara,



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 26.05.2006, n. DH5/48:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio - OTTAVO provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. DH5/67 del 8/04/05 e DH5/129 del 14/09/05.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie le proposte di conferma del beneficio alle iniziative inserite nell' Allegato 1 “Riepilogo comunicazione SIPA proposta conferma beneficio” per un contributo complessivo di € 87.966,40 pari al 40% dell' investimento complessivo di € 219.916,00;
- di confermare il beneficio alle iniziative inserite nell' allegato 2 - CONFERME – GRAD "A" Tip 1-2-3 M-S-P con i relativi importi degli interventi pari a €219.916,00 e il relativo contributo spettante per €87.966,40;

- di stabilire che le ditte beneficiarie della presente conferma realizzino le opere e acquisiscano le occorrenti autorizzazioni finali entro e non oltre il 30/07/2006 al fine di consentire successivamente agli organismi competenti, entro il 15/09/2006, l'accertamento finale e la liquidazione della iniziativa ammessa a finanziamento;
- di stabilire che tale termine perentorio del 30/07/2006 dovrà essere accettato dalle ditte soprariportate in sede di notifica del presente provvedimento di conferma del beneficio, qualora detta accettazione non sia già stata acquisita dal SIPA competente;
- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, il presente provvedimento unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale";
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- All. 1 – “Riepilogo comunicazioni Sipa proposte conferme beneficio” in n. 1 facciata
- All. 2 - CONFERME – GRAD “A” Tip 1-2-3” Area – M-S-P n. 1”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo
 Servizio Interventi Strutturali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole
 Riepilogo Comunicazione Proposte di conferma del beneficio concesso provvisoriamente con :
 D.D. DH5/67 del 8/04/05
 D.D. DH5/129 del 14/09/06

All. 1

N. Prog.	Area d'intervento	Graduatoria	Pos. Grad.	SIPA	Data	Protocollo	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Investimento confermato	Contributo confermato 40%
1	M-S-P	"A"	41	AQ	11/05/2006	1717	CARDO GIUSEPPE	PESCOCOSTANZO	VIA DELLE PIGNE	99.916,00	39.966,40
1	M-S-P	"A"	44	AQ	08/05/2006	626	FEDERICO MARIA BAMBINA	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	Fraz. Castrovalva loc. Fonte	120.000,00	48.000,00
										219.916,00	87.966,40

Pescara 22/05/2006

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo

Dot. Pio De Nicola
Pio De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente copia, composta di n. _____ facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara **26 MAG. 2006**

[Signature]

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

Servizio Interventi Strutturali
 PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole
GRADUATORIA "A" M-S-P

Ottavo Provvedimento di conferma della concessione provvisoria

AII. 2

N. Prog.	SIPA	N. Grad.	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Importo confermato	Contributo confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	AQ	41	CARDO GIUSEPPE	PESCOCOSTANZO	VIA DELLE PIGNE	99.916,00	39.966,40	14.987,40	17.485,30	7.493,70	59.949,60
2	AQ	44	FEDERICO MARIA BAMBINA	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	Fraz. Castrovalva loc. Fonte	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
						219.916,00	87.966,40	32.987,40	38.485,30	16.493,70	131.949,60

Pescara 22/05/06

IL Responsabile dell'Ufficio
 Interventi Strutturali e Agriturismo
 Dott. Pio De Nicola
Pio De Nicola

GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente copia, composta di
 n. _____ fasci, è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio
 Pescara, li **26 MAG. 2006**

[Signature]

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 31.05.2006, n. DH12/45:

Reg.(CE) n.1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006. (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587877 del 27/01/2004. Opere: ristrutturazione di fabbricato rurale da utilizzare per la commercializzazione, per lo stoccaggio dei prodotti e il ricovero del parco macchine. Acquisto attrezzatura. DITTA: BALSAMI IVANA nata ...omissis... in Comune di ...omissis... residente in...omissis.... Settore Produttivo: OLIVICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di €30.000,00 in favore della ditta:

BALSAMI IVANA nata il ...omissis...

residente inomissis...

Codice fiscaleomissis....;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DF2/126:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di "produzione arredi" per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7–della ditta Vastarredo da ubicarsi nel Comune di Vasto – via Osca n. 67 - Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/116 del 22.10.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di procedere alla RETTIFICA dell'autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. DF2/116 del 22.10.2002, relativamente ai punti di emissione E12 ed E13 al fine di consentire alla Ditta Vastarredo s.r.l. la continuazione delle emissioni relative all'impianto di produzione arredi ubicato nel Comune di Vasto - secondo i parametri ed i valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 24.06.2005 e nel rispetto

- degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;
- 2) di Concedere l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 24.06.2005 e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;
- 3) di Condizionare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a – obbligo all'adeguamento a nuovi limiti fissati in relazione al disposto dell'art.3 del D.P.R. 203/88, qualora più restrittivi;
 - b – obbligo alla società di realizzare i punti di emissione in modo da permettere i controlli di cui al successivo punto c); è fatto altresì obbligo alla società di controllare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento riportando le date delle verifiche effettuate sul registro di cui al successivo punto d);
 - c – gli ulteriori controlli di cui all'art.7 punto 5 D.P.R. 203/88 devono avere una frequenza annuale per i punti di emissione elencati nella tabella riassuntiva allegata, facente parte integrante del presente atto;
 - d – tutti i controlli di cui ai precedenti punti b) e c) devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento: la data, l'orario, i risultati delle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati a firma del responsabile dell'impianto su apposito registro vidimato dall'Organo di Controllo;
 - e – nel medesimo registro di cui al precedente punto d) vanno altresì annotate le opere di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
- f – per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazioni ai sensi dell'art.3 comma 2), dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.M. 12.07.1990;
 - g – eventuali variazioni agli impianti, quando costituiscono soluzioni migliorative al contenimento delle emissioni, vanno convalidate dall'Organo di Controllo e trasmesse al competente Servizio Regionale;
 - h – che tutti i punti di emissione abbiano un'altezza dal suolo maggiore del colmo del tetto;
- 4) di Stabilire, ai sensi dell'art. 9, del citato D.P.R. 203/88, che gli organi di controllo sono il Dipartimento Provinciale di San Salvo-Vasto dell'ARTA Abruzzo e la Provincia di Chieti;
- 5) di Stabilire che il Dipartimento Provinciale di San Salvo-Vasto dell'ARTA Abruzzo dovrà effettuare con frequenza biennale, un controllo sulla realtà tecnico-impiantistica e sulle relative emissioni dei punti di emissione di cui alla tabella riassuntiva allegata al presente atto, della ditta Vastarredo s.r.l. ubicata nel Comune di Vasto, al fine di verificare il corretto funzionamento del suddetto impianto ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente determinazione;
- 6) di Fare obbligo alla ditta Vastarredo s.r.l. di comunicare immediatamente al Sindaco del comune di Vasto, alla Regione e al Dipartimento Provinciale di San Salvo-Vasto dell'ARTA Abruzzo eventuali interruzioni di funzionamento dell'impianto di abbattimento;

- 7) di precisare che il superamento dei limiti di emissione o eventuali inadempienze alle prescrizioni poste, saranno perseguite ai sensi del D.P.R. 24.05.1988, n.203;
- 8) di precisare che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benessere o null'osta occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione dell'impianto o concernente la sua sicurezza;
- 9) di precisare che, per quant'altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.P.R. 203/88 e successive, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
- 10) di fare salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;
- 11) di disporre la trasmissione della presente determinazione alla Ditta Vastarredo s.r.l. ubicata nel comune di Vasto – al Dipartimento Provinciale di San Salvo-Vasto dell'ARTA Abruzzo, al Sindaco del Comune di Vasto ed alla Provincia di Chieti ;
- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED*

*ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DF2/127:

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7. Ordinanza n. 65 del 25.10.2000 avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera alla Soc. Dompè, per l'impianto di "produzione di prodotti farmaceutici"- ubicato in Comune di L'Aquila, loc. Campo di Pile". Voltura Ordinanza n. 65 del 25.10.2000 dalla ditta Dompè s.p.a. alla ditta Dompè pha.r.ma s.p.a. con sede in Comune di L'Aquila, loc. Campo di Pile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di VOLTURARE l'autorizzazione concessa con Ordinanza n. 65 del 25.10.2000 avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera alla Soc. Dompè, per l'impianto di "produzione di prodotti farmaceutici" - ubicato in Comune di L'aquila, loc. Campo di Pile" della ditta Dompè s.p.a. in capo alla ditta Dompè pha.r.ma s.p.a con sede in Comune di L'Aquila – loc. Campo di Pile - relativamente all'impianto di "produzione di prodotti farmaceutici";

Omissis

3. di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e al punto 1) del dispositivo;

Omissis

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
 AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 22.05.2006, n. DF2/128:

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7. DF2/67 del 06.05.2005 avente per oggetto: **“Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “lavorazione e stagionatura dei prosciutti crudi”- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della ditta Prosciuttificio del Gran Sasso ubicato in zona industriale- Piana Mavone - Comune di Colledara”.** Voltura DF2/67 del 06.05.2005 dalla ditta Prosciuttificio del Gran Sasso alla ditta Crudi D’Italia s.p.a. stabilimento Gran Sasso con sede in zona industriale, Comune di Colledara (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di VOLTURARE l’autorizzazione concessa con determinazione n. DF2/67 del 06.05.2005 avente per oggetto: “Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “lavorazione e stagionatura dei prosciutti crudi”- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della ditta Prosciuttificio del Gran Sasso ubicato in zona industriale- Piana Mavone - Comune di Colledara” della ditta Prosciuttificio del Gran Sasso in capo alla ditta Crudi D’Italia s.p.a. Stabilimento Gran Sasso con sede in Comune di Colledara – zona industriale, relativamente all’impianto di “lavorazione e stagionatura dei prosciutti crudi”;

Omissis

3. di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e al punto 1) del dispositivo;

Omissis

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO
 SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 31.05.2006, n. DF1/40/06:

DocUp 2000-2006, Misura 3.1 “Tutela delle risorse ambientali” – az. 3.1.2 – Gestione Rifiuti – Intervento, 2b) denominato “potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo con conseguente contenimento degli impianti ambientali legati allo smaltimento finale” – Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento dei progetti – Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

- 1) di prendere atto della documentazione trasmessa dalla commissione di valutazione, relativa all’esame dei progetti pervenuti a seguito del bando in oggetto, consistente in
 - verbali delle riunioni della commissione dal n. 1 al n. 05; corredati di:

- elenco delle domande pervenute con specifica dei punteggi (All. 1 al verbale 05);
- elenco degli interventi risultanti esclusi, con le relative motivazioni (All. 2 al verbale 05);
- graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con il quadro

dei contributi cencedibili (All. 3 al verbale 05);

- 2) di approvare la graduatoria definitiva degli interventi pervenuti risultanti ammissibili e finanziabili come da allegato 3 del verbale n. 05;
- 3) di ammettere a finanziamento, tutti i progetti utilmente collocati in graduatoria come di seguito:

N° progr.	N°	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	costo ammesso (€)	contributo concedibile (€)
1	1	Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Fara Filiorum Petri)	CH	Impianto mobile di trattamento meccanico dei rifiuti a servizio della discarica consortile	80	702.100,00	351.050,00	351.050,00
2	2	CIVETA	CH	Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale	70	1.330.000,00	665.000,00	665.000,00
3	6	Comune di Sulmona	AQ	Intervento di adeguamento dell'area di stoccaggio rifiuti sita in c/da Noce Mattei finalizzato alla riduzione dei rifiuti da collocare in discarica ed al recupero e riciclaggio dei materiali biodegradabili	65	80.000,00	40.000,00	40.000,00
4	8	ACIAM	AQ	Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica in località La Stanga nel comune di Aielli	45	5.707.560,44	2.853.780,22	2.853.780,22

- 4) di comunicare a tutti i partecipanti al bando l'avvenuta approvazione della graduatoria e notificare agli ammessi a finanziamento, la concessione del contributo, con espresso richiamo al rispetto delle disposizioni attuative contenute negli art. 11 e segg. del bando;
- 5) di impegnare sui relativi capitoli di spesa, per l'attuazione degli interventi di cui sopra, la somma totale pari a Euro 3.909.830,22 come di seguito suddivisa:
 - Euro 1.815.334,17 relativa alla quota U.E. sul capitolo 12411,

- Euro 1.466.186,33 relativa alla quota Stato sul capitolo 12410,
- Euro 628.309,72, relativa alla quota Regionale sul capitolo 12490,

da assegnare ed erogare con i successivi provvedimenti ai soggetti beneficiari del contributo

- 6) di attestare espressamente come attesta, che la presente spesa di € 628.309,72 imputata sul Cap. 12490, finanziata con il mutuo di € 180.000.000,00, è una spesa di investimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 18 lett. g della L. 24.12.2003 n. 350;

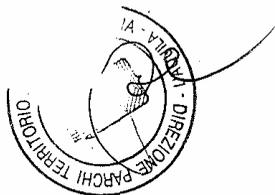
- 7) di aver accertato in ordine al presente impegno:
- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, mentre non rilevano quelle sulle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (reg. 1260/1999);
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla

Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

- 8) di pubblicare il presente provvedimento per estratto, unitamente al verbale n. 05 e relativi allegati, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito web regionale;
- 9) di trasmettere il presente atto:
- al Servizio Ragioneria Generale per i successivi adempimenti di competenza;
 - al Direttore Regionale dell'Area Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
 - al Servizio Affari Internazionali Autorità di Gestione DocUp, per conoscenza;
 - al Responsabile di Misura per conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Franca Chiola

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Ambiente e

Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

La presente copia, composta di

n. 5 fasciate è conforme
all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 22.05.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Concetta Piccone)

DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
SERVIZIO POLITICHE SVILUPPO SOSTENIBILE

DOCUP 2000-2006

Misura 3.1 "Tutela delle risorse ambientali"

Azione 3.1.2 – Gestione Rifiuti intervento 2b) denominato: "Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale".

Bando pubblicato sul BURA n. 98 speciale del 21.09.05.

Determina direttoriale n. DN/ 21/06 del 15.02.2006.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 5 del 22.05.06

L'anno duemilasei del giorno 22 del mese di maggio alle ore 9.30 presso i locali della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia Via Passolanciano 75, Pescara si è riunita la Commissione preposta alla Valutazione dei progetti pervenuti e alla formazione della graduatoria provvisoria come da nota di convocazione del presidente del 1.03.06 prot.130/PI.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini – Presidente,
- Ing. Franco Campomizzi – Componente
- Rag. Marco Famoso – Componente.

Assiste e verbalizza la Dott.ssa Concetta Piccone.

La Commissione, richiamando il verbale della precedente seduta nella quale si era stabilito di chiedere chiarimenti e delucidazioni all'ACIAM di Avezzano sull'esatto costo del progetto, prende in esame il contenuto e le precisazioni fornite con la nota n.619 di prot. in data 17/05/2006. Da detto esame emerge che i chiarimenti forniti sono stati esaustivi e tali da consentire di definire il costo del progetto, al netto delle somme non riconoscibili, in € 5.507.560,44 – come indicato nella domanda – e il contributo richiesto e concedibile in € 2.853.780,22 (50% spesa ammissibile).

L'importo totale di cui alla domanda risulta, infatti, analiticamente riportato al quadro economico, 1^ fase dell'elaborato denominato "Computo metrico e quadro economico" revisione maggio 2006 (somma dal punto A al punto E pari a € 5.707.560,44). Viene confermato, quindi, il contributo attribuito all'ACIAM nella seduta dell'11.04.06 verbale n. 3.





La Commissione, completato l'esame dei progetti pervenuti, sia preliminarmente - ai fini dell'ammissibilità - , sia per la valutazione di merito dei progetti ritenuti ammissibili, sulla scorta dei relativi verbali provvede ad elaborare i seguenti elenchi:

- 1) elenco delle domande pervenute con specifica dei punteggi attribuiti (ALL.1);
- 2) elenco degli interventi risultanti esclusi, con le relative motivazioni (ALL.2);
- 3) graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con il quadro dei contributi concedibili (ALL.3).

La Commissione, terminate le procedure di competenza, da mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile della Direzione Parchi, Territorio Ambiente Energia per i procedimenti successivi, evidenziando che con le risorse assegnate - € 4.000.000,00- risultano finanziabili tutti gli interventi collocati in graduatoria .

Il Presidente ringrazia i membri della Commissione per la collaborazione prestata.

I lavori terminano alle ore 12.15 .

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Franco Gerardini.....

Ing. Franco Campomizzi

Rag. Marco Famoso

Il segretario verbalizzante
D.ssa Concetta Piccone.....



15
30%
TOLIPUZZA
ALL.1

Tabella 3.1. "Tutela delle risorse ambientali". Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti - Infeverco, 2b)
ELENCO DOMANDE PERVENUTE CON SPECIFICA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI

n. req.	c.m.e.	Prov.	titolo dell'intervento	realizzazione comuni in art. 24 delimitivo		progetto definitivo	acc. di supervisione di settore	conferma con plurificazione di settore	qualità ed efficienza max. 30	migliore risultato tecnico max. 20	conformità al piano della sicurezza max. 15	accordi di concordabilità			costo progetto costo ammesso	costo del progetto	coefficiente concordabile	TOTALE PUNTI
				si	no							13	14	15				
1	Consorzio Comunitario del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (fora filtrano pair)	CH	Impianto mobile di trattamento successivo dei rifiuti a servizio della discarica consortile	X		si	si	si	20	15	10	15	20	X	702.100,00	351.050,00	351.050,00	80
2	CIWETA	CH	Potenziamento rete di impianti Idromi alla valorizzazione dei fanghi derivati dalla raccolta differenziata e di trattamento/impalmare del fango residuo con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale	X		si	si	si	30	15	10	15	0	X	1.330.000,00	665.000,00	665.000,00	70
3	CO.S.U.	TE	Stazione ecologica ubicata nell'ambito del comune di Cellino Altinateo															
4	CO.R.S.U.	TE	Stazione ecologica ubicata nell'ambito del comune di Tortorella Nuova															
5	Comune di Ortona	CH																
6	Comune di Sulmona	AQ	Intervento di adeguamento dell'area di stoccaggio rifiuti sia in c/da Nere Mattei finalizzato alla riduzione dei rifiuti dal collocare in discarica ed al recupero e riciclaggio dei materiali biodegradabili	X		si	si	si	20	20	10	15	0	X	80.000,00	40.000,00	40.000,00	65
7	Comunità Montana dell'Alto Sannio e dell'altopiano delle Chienti (castel di sangro)	AQ	Trattamento ecologico a servizio integrato di smaltimento RSU															
8	ACIAM	AQ	Impianto di selezione RSU e stabilizzatori della frazione organica in località La Stangola del comune di Atri	X		si	si	si	30	5	10	0	0	X	5.707.560,44	2.853.780,22	2.853.780,22	45

Dot. Franco Gerardinì (Presidente)
 Ing. Marco Fantoso (membro della Commissione)
 Ing. Franco Campanizzi (membro della Commissione)
 Dott.ssa Concetta Piccone (segretario verbalizzante)



REGIONE ABRUZZO
 ALL. 2

Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali" - Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti - Intervento, 2b)
 ELENCO ESCLUSI



id. prog	ente	Prov	Titolo progetto	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
3	CO.R.S.U.	TE	Stazione ecologica ubicata nell'ambito del comune di Cellino Attanasio	La tipologia dell'impianto proposto non rientra nei requisiti di cui all'art.1 del bando. Non sono definibili impianti di valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e/o trattamento del flusso residuo dei rifiuti
4	CO.R.S.U.	TE	Stazione ecologica ubicata nell'ambito del comune di Torricella Sicura	c.s.
5	Comune di Ortona	CH		la domanda è stata inviata fuori termine - art.8 del bando
7	Comunità Montana dell'Alto Sangro e dell'altopiano delle Cinquemiglia (castel di sangro)	AQ	Piattaforme ecologiche a servizio integrato di smaltimento RSU	Il progetto presentato non costituisce a tutti gli effetti di piattaforma ecologica di cui all'art.2 comma 2 lett.g della L.R. 83/2000 non svolgendosi attività di nobilitazione di materiali raccolti

Dott. Franco Gerardini (Presidente) *CA*
 Rag. Marcò Famoso (membro della Commissione) *Famoso*
 Ing. Franco Campomizzi (membro della Commissione) *Campomizzi*
 Dott.ssa Concetta Piccone (segretario verbalizzante) *Piccone*



Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali" - Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti - Intervento, 2b)
GRADUATORIA

ALL.3

N° progr.	N°	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	costo ammesso (€)	contributo concettabile (€)
1	1	Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Fara Filiorum Petri)	CH	Impianto mobile di trattamento meccanico dei rifiuti a servizio della discarica consortile	80	702.100,00	351.050,00	351.050,00
2	2	CIVITA'	CH	Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale	70	1.330.000,00	665.000,00	665.000,00
3	6	Comune di Sulmona	AQ	Intervento di adeguamento dell'area di stoccaggio rifiuti sita in c/da Noce Mattei finalizzato alla riduzione dei rifiuti da collocare in discarica ed al recupero e riciclaggio dei materiali biodegradabili	65	80.000,00	40.000,00	40.000,00
4	8	ACIAM	AQ	Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica in località La Stanga nel comune di Aielli	45	5.707.560,44	2.853.780,22	2.853.780,22

Dott. Franco Gerardini (Presidente)

Rag. Marco Famoso (membro della Commissione)

Ing. Franco Campomizzi (membro della Commissione)

Dott.ssa Concetta Piccone (segretario verbalizzante)



DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE ED
ATTIVITÀ TERRITORIALI SANITARIE

DETERMINAZIONE 31.05.2006, n. DG5/322:

Stabilimento di Terapia Fisica “Villa Romina S.r.l.” – Via Colle Martino, 15 – 66020 Paglieta (CH). Presa d’atto gestione in forma societaria e sostituzione Direttore Tecnico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa :

- Di prendere atto dell’avvenuta costituzione della Società a responsabilità limitata denominata “Villa Romina S.r.l.” - il cui Amministratore Unico è la sig.ra DALL’OLIO Donatella - , che ha continuato a gestire lo Stabilimento di FKT denominato “Villa Romina del Dott. Carlo CERICOLA”;

- Di prendere atto dell’avvenuta sostituzione del Direttore Tecnico della struttura di che trattasi, Dr. Carlo CERICOLA, con il Dott. Donato SCIARRETTA, nato il 10 aprile 1931 in Lanciano, laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università di Roma, in data 19.11.1956, iscritto all’Ordine dei Medici al n. 653, che risponderà personalmente dell’organizzazione tecnica e funzionale dei Servizi e del possesso dei titoli del personale operante presso la struttura de qua;
- Di precisare che la struttura sanitaria di che trattasi è tenuta, comunque ad assicurare la costante presenza di un medico, responsabile delle prestazioni, per tutta la durata della stessa.
- Di precisare che le presenti autorizzazioni sono personali e non possono essere sotto qualsiasi forma ed alcun titolo ceduti ad altri, se non espressamente autorizzati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuliano Rossi

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
 POLITICHE LEGISLATIVE E
 COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
 SERVIZIO LEGISLATIVO

AVVISO: L.R. 13 febbraio 2003 n. 2 recante "Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della

parte III del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

“Il presente testo è stato redatto dal Servizio Legislativo della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni in collaborazione con il Servizio Beni Ambientali, Aree Protette e Valutazioni Ambientali della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente e Energia, al solo fine di conoscere la normativa regionale vigente in materia, non ha carattere di ufficialità e non sostituisce le relative leggi regionali già pubblicate”.

L.R. 13 febbraio 2003, n. 2

Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della parte III del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Art. 1

Competenze in materia paesaggistica.

1. La Regione è competente per le funzioni relative:
 - a) al coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione generale e sue varianti ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs. n. 42/2004;
 - b) alla vigilanza sui beni paesaggistici, ed all'art. 146, all'art. 167 ed all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004, limitatamente:
 - 1) agli interventi in variante alla strumentazione urbanistica;
 - 2) alle categorie di opere soggette a Valutazione di Impatto ambientale (VIA);
 - 3) alle categorie di opere soggette a Verifica di compatibilità Ambientale;
 - 4) agli interventi ricadenti sul demanio idrico;
 - 5) agli interventi promossi dalla Regione;
 - 6) agli interventi che interessano più di un Comune.
2. Sono sub-delegate ai comuni le funzioni relative all'art. 146, all'art. 167 ed all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004 per le categorie di opere ed interventi non ricompresi nel precedente comma.
3. La Regione conserva i compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni sub-delegate assicurandone la coerenza con i propri obiettivi programmatici e di piano.

Art. 2

Organo regionale competente in materia di beni ambientali.

1. L'organo regionale competente è il Comitato regionale per i Beni Ambientali.
2. Il Comitato è composto:
 - dal Direttore della Direzione competente in materia di Beni ambientali e Paesaggio, in sua assenza può delegare altro Dirigente della Direzione;
 - dal Dirigente del Servizio Amministrativo per l'Urbanistica;
 - dal Dirigente del Servizio Aree Protette, BB.AA. e Valutazione Impatto Ambientale.
3. In caso di assenza dei Dirigenti o di vacanza dei relativi posti possono essere delegati, in loro sostituzione all'interno del Comitato, i responsabili di Ufficio.
4. Le istanze di competenza regionale di cui all'art. 1 della presente legge sono subordinate al parere obbligatorio e vincolante del Comitato regionale per i Beni Ambientali.
5. I nulla osta BB.AA. ed i pareri di competenza del Comitato sono rilasciati dal Direttore dell'Area della Direzione competente in materia di Beni ambientali e Paesaggio, anche in ordine al recepimento, senza modifiche, del Piano regionale Paesistico da parte degli strumenti urbanistici locali.
- 5-bis. Dal rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica, da parte della Regione o Ente delegato e sino all'inizio dei lavori, decorre il termine di validità di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio, l'autorizzazione si considera valida per tutta la durata degli stessi, fatta salva la procedura di cui agli articoli 150 e 151 del D.Lgs. n. 42/2004.
6. Le determinazioni assunte dal Comitato, fatta salva la procedura di cui all'art. 146, all'art. 167 ed all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004, possono essere attestate dal Dirigente del Servizio Aree Protette, BB.AA. e Valutazione Impatto Ambientale;
7. Alle Conferenze dei Servizi convocate ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 nel testo in vigore, il parere del Comitato è espresso in sede di conferenza:

- dal Direttore della Direzione competente in materia di Beni ambientali e Paesaggio;
 - ovvero, dal Dirigente del Servizio Aree Protette, BB.AA. e Valutazione Impatto Ambientale, delegato dal Direttore;
 - ovvero, dal Responsabile dell'Ufficio Beni Ambientali o dal Responsabile del procedimento, delegato dal Direttore;
8. Alle conferenze dei servizi convocate ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 nel testo in vigore, il parere è espresso:
- dal Dirigente del Servizio Aree Protette, BB.AA. e Valutazione Impatto Ambientale;
 - ovvero, dal responsabile dell'Ufficio Beni Ambientali o dal responsabile del procedimento, delegato dal Dirigente del Servizio.

Art. 2-bis

Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli altri strumenti di pianificazione.

In via transitoria, fino alla verifica ed all'adeguamento del Piano Regionale Paesistico "P.R.P." ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. n. 42/2004, la Regione esercita le funzioni di verifica di conformità della strumentazione urbanistica con le previsioni di P.R.P. vigente.

All'atto di conformazione e di adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.P., le Amministrazioni Comunali si fanno carico di una accurata trasposizione grafica delle previsioni di P.R.P. alle scale del Piano, riproponendo altresì una cartografia del suddetto P.R.P. aggiornata.

All'atto di conformazione e di adeguamento di cui sopra le medesime amministrazioni comunali, sulla scorta di una articolata lettura dello stato di fatto e di adeguate motivazioni sulle esigenze di sviluppo e socioeconomiche, potranno proporre aggiustamenti perimetrali e circoscritte varianti alle previsioni di P.R.P.

Qualora la proposta comunale si limiti ad una pura trasposizione del P.R.P. nello strumento urbanistico locale, la stessa, approvata dal Consiglio Comunale, viene trasmessa alla Regione per il parere di cui all'art. 1 della presente legge.

Nel caso in cui si configuri come proposta di variante al P.R.P. viene trasmessa alla Regione, Direzione competente in materia di Beni ambientali e Paesaggio, per la verifica della compatibilità della proposta alle previsioni di P.R.P.; il Consiglio regionale assume apposito atto deliberativo previo parere del Comitato di cui all'art. 2 della presente legge.

Tale provvedimento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, costituisce variante al P.R.P. ed è condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della variante proposta.

Art. 2-ter

Sanzioni amministrative in materia di paesaggio.

L'indennità prevista dall'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 relativa alle sanzioni in caso di violazione degli obblighi previsti per la tutela dei beni paesaggistici, è determinata in base ai parametri del D.M. 26 settembre 1997, previa perizia di stima da parte di un tecnico abilitato.

Le autorizzazioni di competenza regionale, conseguenti al pagamento della sanzione, sono rilasciate dal Direttore della Direzione competente in materia di Beni ambientali e Paesaggio visto il parere espresso dal Comitato regionale per i Beni Ambientali.

Al mancato versamento delle sanzioni pecuniarie, l'autorità amministrativa competente, ai sensi dell'art. 1 della presente legge, procede nelle forme previste dall'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004.

Le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative contemplate dalla presente legge sono acquisite al bilancio ed utilizzate per le spese inerenti alla tutela e valorizzazione delle bellezze naturali.

Art. 2-quater**Norme finanziarie.**

Le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative nella presente legge sono acquisite nel bilancio regionale al Cap. 35005 UPB 03.05.002 denominato "Entrate derivanti da violazioni alle norme in materia di beni ambientali e valutazione impatto ambientale L.R. n. 40/1990 e art. 46 L.R. n. 11/1999", e destinate alle spese inerenti la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali con riferimento al Cap. 291421 UPB 05.01.016 denominato "Spese inerenti alla protezione delle bellezze naturali".

Per l'anno 2004 agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si fa fronte con le disponibilità presenti in bilancio e iscritte sui capitoli di cui al comma 1.

Per gli anni successivi i relativi stanziamenti saranno iscritti sui corrispondenti capitoli di bilancio di entrata e di spesa.

Art. 2-quinquies**Commissioni provinciali.**

1. In attuazione dell'art. 137 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", le Commissioni provinciali vengono istituite con delibera del Consiglio regionale.

Art. 2-sexies**Istituzione dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio (art. 132 del D.Lgs. n. 42/2004).**

1. Al fine di definire le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio è istituito presso la Direzione competente in materia di Beni ambientali e Paesaggio, l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio naturale e costruito, competente per gli studi, le analisi e la formazione in materia di beni paesaggistici.

2. L'Osservatorio ha funzione di centro regionale di documentazione per il paesaggio.

3. La Giunta regionale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stabilisce:

- a) i criteri specifici per l'esercizio di funzioni amministrative in materia;
- b) le modalità di coordinamento tra le Direzioni Regionali, gli Enti e le Associazioni riguardo le politiche sul paesaggio anche costruito;
- c) la formulazione delle politiche del paesaggio in attuazione della "Convenzione europea del paesaggio" firmata a Firenze il 20 ottobre 2000.

4. Gli oneri annuali derivanti dal presente articolo, che ammontano a € 20.000,00 (ventimila), per il funzionamento delle attività descritte nei commi 1-2 e 3, si provvede mediante il Cap. 272347, U.P.B. 05.02.005 denominato "Interventi per funzioni trasferite dal D.Lgs. n. 112/1998 in materia di ambiente - aree naturali protette D.P.C.M. 22 dicembre 2000.

Art. 3**Norma transitoria.**

1. La presente legge si applica anche alle procedure non concluse entro la data di entrata in vigore della medesima.

Art. 4**Norme abrogate.**

1. Sono abrogate le seguenti leggi regionali:

- L.R. 16 settembre 1987, n. 62;
- L.R. 9 maggio 1990, n. 66;

- L.R. 3 luglio 1996, n. 47;
- L.R. 23 settembre 1997, n. 112;
- L.R. n. 69/1990;
- L.R. n. 40/1990;
- L.R. n. 59/1991, art. 3;
- L.R. n. 44/1991;
- L.R. n. 8/1991;
- L.R. n. 2/1993.

Art. 5

Norme finali.

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente testo è stato redatto dal Servizio Legislativo della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni in collaborazione con il Servizio Beni Ambientali, Aree Protette e Valutazioni Ambientali della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente e Energia, al solo fine di far conoscere la normativa regionale vigente in materia, non ha carattere di ufficialità e non sostituisce le relative leggi regionali già pubblicate

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE –
L'AQUILA

**Avviso di richiesta concessione per deri-
vazione acqua dal fiume Liri Soc. E.F.B.
S.r.l. – San Venanzo (TR).**

SI AVVISA

Che la Soc. E.F.B. S.r.l. - San Venanzo
(TR). con istanza 23.02.2006 ha chiesto la
concessione per derivare mod. 80,00, l/s
8.000,00, di acqua dal fiume Liri, “Stazione di
Pescocanale” Comune di Capistrello, per uso
idroelettrico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Ettore Ricci

COMUNE DI BUCCHIANICO (CH)
**Approvazione definitiva Variante Piano
di Recupero Centro Storico.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma
2° della L.R. n. 11 del 3.3.1999 con le modifi-
che ed integrazioni apportate con L.R.
14.3.2000 n. 26 in materia di procedimento di
approvazione della pianificazione urbanistica
comunale;

Vista la deliberazione di C.C. n. 19 del
27.4.2004 con la quale è stata adottata la Va-
riante al P.d.R. del Centro Storico di questo
Comune;

RENDE NOTO

Che la Variante al Piano di Recupero del
Centro Storico del Comune di Bucchianico è
stato definitivamente approvato con delibera-
zione di C.C. n. 30 dell'11.5.2006, pubblicata
all'Albo Pretorio con decorrenza 16.5.2006.

Bucchianico, lì 24.5.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICO
Ing. Nilo Zappacosta

COMUNE DI CHIETI (CH)
VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO
**Delibera di Consiglio Comunale n° 220
del 12/05/2006. Piano dei Servizi ai sensi
della Delibera di C.C. n° 25 del 17 06/2005.
Stralcio MacroZona Uno. Variante specifica
di ridisciplina Urbanistica dell'intera area
sottoposta a vincolo decaduto e inattuato
L.R. 18/83. – Approvazione-.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

- 1) di approvare la Variante Specifica al P.R.G.:
“Piano dei Servizi i sensi della delibera di
C.C.n° 25 del 17/06/2005. Stralcio Macro-
Zona Uno. Variante specifica di ridisciplina
urbanistica dell'intera area sottoposta a vin-
colo decaduto ed inattuato –L.R. N° 18/83”.
Costituita dai seguenti elaborati tecnici, ag-
giornati con le modifiche effettuate a segui-
to dell'accoglimento delle Osservazioni di
cui alla Delibera di Consiglio Comunale n°
218 del 12/05/2006 di controdeduzioni alle
osservazioni, sopra citata:

Stato di fatto

- a) – Relazione descrittiva della MacroZona
Uno;

- b) – Perimetro della MacroZona su carta tecnica regionale;
- c) – Stralcio PRG vigente;
- d) – Stato di attuazione delle aree su carta tecnica regionale;
- e) – Individuazione delle istanze di riqualificazione;
- f) – Reti tecnologiche ed infrastrutturali con relativi vincoli e scarpate;
- g) – Perimetrazione PRUSST e PAC;

Progetto

- A) – Disposizioni normative;
 - B) – Inquadramento territoriale ed infrastrutturale;
 - C) – Individuazione perimetro MacroZona Uno–Disciplina Generale;
 - D) – Individuazione Aree Omogenee sottoposte a Disciplina Specifica;
- 2) di dare atto che l'approvazione avviene in coerenza con le determinazioni formulate dalla Conferenza dei Servizi in data 27/04/2006 di cui all'allegato verbale e facendo propri i pareri scritti allegati al citato verbale;
- 3) di stabilire che le istanze avanzate dai privati e finalizzate alla rideterminazione urbanistica delle aree sottoposte a vincolo decaduto di PRG, per le parti ricadenti all'interno del perimetro della MacroZona Uno –Area 03 individuate alla Tavola E – Analisi stato di fatto, per pervenute alla data di adozione della presente Variante Specifica, sono assoggettate alla disciplina testè sancita e ciò al fine di consentire lo sviluppo di una attività di pianificazione urbanistica e territoriale che risponda a principi di coerenza, razionalità ed equità;

- 4) di sancire che la variante Specifica costituisce altresì ridisciplina Urbanistica per le istanze avviate dalle ditte:
- Barra Caracciolo Maria Ada;
 - Perrucci Rosetta;
 - Mammarella Giovanni (parte);
 - Cerritelli Rocco (parte);
 - Di Bartolomè Giuseppe;
 - Mammarella Rocco + 3;
 - D'Urbano Claudio ed altri;
 - Sonsini Giancarlo;
 - Iezzi Eugenio;
- 5) di comunicare il presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Chieti, nonché procedere alla notifica dello stesso, ad avvenuta esecutività, alle ditte istanti ed al Commissario ad ACTA nominato per quelle il cui procedimento amministrativo risulti già avviato;
- 6) che il procedimento di accertamento della consistenza delle proprietà immobiliari di cui all'art. 35 L.R. 18/83, situate nell'area oggetto di variante, appartenenti ai singoli Consiglieri Comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta ha dato esito negativo sicchè risulta accertato che contestualmente all'adozione della variante stessa nessuno dei consiglieri comunali né degli altri soggetti previsti dall'art. 35 della citata Legge, sono risultati proprietari di beni immobiliari situati nell'area oggetto della variante e che tale situazione non risulta successivamente modificata come accertato a seguito delle dichiarazioni dei consiglieri stessi.

COMUNE DI CHIETI (CH)
VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO
**Delibera di Consiglio Comunale n. 221
del 12/05/2006. Variante specifica al vigente**

P.R.G. ai sensi della L.R. n. 18 1983 all'interno della MacroZona Uno. Localizzazione del Villaggio Olimpico per i XVI° Giochi del Mediterraneo. - Approvazione -.

.....omissis.....

DELIBERA

1) di approvare, la: “Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. n° 18/83 all'interno della MacroZona Uno. Localizzazione del Villaggio Olimpico per i XVI° Giochi del Mediterraneo”. Costituita dai seguenti elaborati tecnici, aggiornati con le modifiche effettuate a seguito dell'accoglimento delle Osservazioni di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n° 219 del 12/05/2006 di controdeduzioni alle Osservazioni, sopra citata:

Stato di fatto

- a) – Relazione descrittiva della MacroZona Uno;
- b) – Perimetro della MacroZona su carta tecnica regionale;
- c) – Stralcio PRG vigente;
- d) – Stato di attuazione delle aree su carta tecnica regionale;
- e) – Individuazione delle istanze di riqualificazione;
- f) – Reti tecnologiche ed infrastrutturali con relativi vincoli e scarpate;
- g) – Perimetrazione PRUSST e PAC;

Progetto

- A) – Disposizioni normative;
- B) – Inquadramento territoriale ed infrastrutturale;
- C) – Individuazione perimetro MacroZona Uno–Disciplina Generale;

D) – Individuazione Aree Omogenee sottoposte a Disciplina Specifica E) – perimetrazione PRUSST

- 2) di dare atto che l'approvazione avviene in coerenza con le determinazioni formulate dalla Conferenza dei servizi in data 27 aprile 2006 cui all'allegato verbale e facendo propri i pareri scritti allegati al citato verbale.
- 3) di dare atto che, come definito nella Delibera di Consiglio Comunale di adozione:
 - la Variante costituisce sul piano urbanistico rivisitazione del Programma PRUSST “La città lineare della costa”- progetto n° 95 – Delibera di Consiglio Comunale n° 233 del 29/07/1999, finalizzata a renderlo compatibile quanto a estensione e destinazione, con il progetto del “Villaggio Olimpico per i XVI giochi del mediterraneo”;
 - la Variante speciale prevede inoltre una progettazione unitaria finalizzata a ricondurre a coerenza anche il contenuto del vigente PAC (Piano Aree Comunale, approvato con DCC n° 18/95), nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- 4) di dare atto che con DPR 21/10/2005 XVI Giochi del Mediterraneo che si terranno nel corso del 2009, sono stati dichiarati “grande evento” ai sensi e per gli effetti dell'art. 5-bis, comma 5°, del DL 7/09/01 N°343, convertito, con modificazioni, dalla L. 9/11/2001 n° 401;
- 5) di stabilire che le istanze avanzate dai privati e finalizzate alla ride B) – Inquadramento territoriale ed infrastrutturale; terminazione urbanistica delle aree sottoposte a vincolo decaduto di PRG, per le parti ricadenti all'interno del perimetro della MacroZona Uno – Area 03 individuate alla tavola E – Analisi Stato di fatto, pervenute alla data di approvazione della presente Variante Specifica sono assoggettate alla disciplina testè

sancita e ciò al fine di consentire lo sviluppo di una attività di pianificazione urbanistica e territoriale che risponda a principi di coerenza, razionalità ed equità;

6) di sancire che la Variante Specifica costituisce altresì ridisciplina urbanistica per le istanze avanzate dalle ditte:

- Sablone – Schiazza;
- Di Lizio Cesarino
- Zuccarini Luigi e Pitucci Anna;
- Zuccarini Carmela e Pitucci Anna;
- Cugini Rosaria;
- Spezioli Maria Gigliola;
- Febo Gabriele;
- Mammarella Giovanni (parte)
- Soc. “Santa Elena”; - Cerritelli Rocco (parte);

7) di comunicare il presente provvedimento all’Amministrazione Provinciale di Chieti, nonché procedere alla notifica dello stesso, ad avvenuta esecutività, alle ditte istanti ed al Commissario ad ACTA nominato per quelle il cui procedimento amministrativo risulti già avviato;

8) di riservarsi l’adozione di tutti i successivi atti necessari e conseguenti ai fini della rimodulazione del PRUSST”.

9) che il procedimento di accertamento della consistenza delle proprietà immobiliari di cui all’art. 35 L.R. 18/83, situate nell’area oggetto di variante, appartenenti ai singoli Consiglieri Comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta ha dato esito negativo sicchè risulta accertato che contestualmente all’adozione della variante stessa nessuno dei consiglieri comunali né degli altri soggetti previsti dall’art. 35 della citata Legge, sono risultati proprietari di beni immobiliari situati

nell’area oggetto della variante e che tale situazione non risulta successivamente modificata come accertato a seguito delle dichiarazioni dei consiglieri.

COMUNE DI CHIETI (CH)

VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

Avviso pubblico relativo alla Delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 22.12.2005 recante ad oggetto: “Realizzazione di un insediamento turistico sportivo con campo da Golf ed annessi servizi in località Brecciarola - Ditta: Soc. Adriatica Golf Clubs S.p.a. – Variante al P.R.G. ai sensi dell’art. 5 D.P.R. n. 447 98- Approvazione”.

AVVISO PUBBLICO

Premesso

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 169 del 22 Dicembre 2005 recante ad oggetto:

“Realizzazione di un insediamento turistico sportivo con campo di Golf ed annessi servizi in località Brecciarola – Ditta: Soc. Adriatica Golf Clubs S.p.a. – Variante al P.R.G. ai sensi dell’art. 5 D.P.R. n° 447 98- Approvazione”.

È stato stabilito:

“1) di approvare, per tutte le motivazioni espresse nelle premesse, la Variante al P.R.G. ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447 del 20/10/1998, costituita dai sottoelencati elaborati in atti del fascicolo:

Tav. 1 inquadramento Territoriale (Planimetria Generale)

Tav. 2 analisi dello Stato Attuale (Planimetrie e foto)

Tav. 3 Analisi dello Stato Attuale (Superfici e Volumi)

Tav. 4 Interv. Progettuale (Superfici e Volumi)

Tav. 5 Interv. Progettuale (Dati di Progetto – Planimetria Generale)

Tav. 6 Interv. Progettuale (Calcolo Standard Urbanistici)

Tav. 6 bis Interv. Progettuale (Calcolo Standard Urbanistici)

Tav. 7 Interv. Progettuale (Studi e Schemi di progetto Calcolo Volum)

Tav. 8 Interv. Progettuale (Stralcio Planimetrico “A”)

Tav. 9 Interv. Progettuale (Stralcio Planimetrico “B”)

Tav. 10 Interv. Progettuale (Stralcio Planimetrico “C”)

Tav. 11 Interv. Progettuale (Stralcio Planimetrico “D”)

Tav. 12 Interv. Progettuale (Stralcio Planimetrico “E”)

Tav. 13 Interv. Progettuale (Stralcio Planimetrico “F”)

Tav. 14 Interv. Progettuale (Albergo-Piano interrato/Piano terra)

Tav. 15 Interv. Progettuale (Albergo-Piano Primo/Piano Secondo)

Tav. 16 Interv. Progettuale (Albergo-Piano Terzo/ Piano Quarto)

Tav. 17 Interv. Progettuale (Albergo-Piano quinto/Piano copertura)

Tav. 18 Interv. Progettuale (Albergo-Prospetti, Sezioni e Part. Costr)

Tav. 19 Interv. Progettuale (Residence-Unità abitative Tipo “A” “B”)

Tav. 20 Interv. Progettuale (Residence-Unità abitativa Tipo “C” “D”)

Tav. 21 Interv. Progettuale (Centro Benessere - Piano Seminterrato/Terra/Primo)

Tav. 22 Interv. Progettuale (Centro Benessere – Prospetti e Sezioni)

Tav. 23 Interv. Progettuale (Edificio esistente - Ristorante, Golf Book Shop)

Tav. 24 Interv. Progettuale (Edificio esistente – Foresteria “Torre Sanità”)

Relazione illustrativa “A”

Frazionamento “B”

Precisazioni “C”

Convenzione integrativa – Atto Aggiuntivo Rep. n° 413 del 31/10/00;

Relazione Tecnica Illustrativa “A7bis”, prima anticipata tramite fax in data 13/12/2005, quindi pervenuta ufficialmente in data 20/12/05 ed acquisita al prot. n° 63651/8359;

2) di prescrivere che:

- a) l’acquisizione del parere positivo della Commissione Impianti Sportivi del C.O.N.I. ai sensi del vigente regolamento per l’emissione dei pareri di competenza del C.O.N.I. che dovrà intervenire prima del rilascio dei permessi di Costruire di tutte le strutture e dovrà riguardare l’intero complesso, da intendersi nello stesso ricompreso l’impianto turistico sportivo, trattandosi di opera pubblica comunale;
- b) il rilascio della dichiarazione di omologazione da parte della competente Federazione Sportiva Nazionale del C.O.N.I., da acquisire prima del rilascio del certificato di agibilità delle strutture edilizie realizzate;
- c) l’acquisizione da parte dello SUAP della Valutazione d’impatto ambientale di al D.P.R. 12/04/1996 come modificato ed integrato dal DPCM 3/09/1999 con particolare riferimento all’allegato “B” n° 8, Lett. “a”;

- d) il “Residence” è da intendersi quale realizzazione di strutture ricettive e turistiche a sostegno del medesimo impianto sportivo che, per natura specifica, non può considerarsi separata dal centro sportivo entro cui esso ricade e, pertanto, lo stesso e da intendersi “vincolato quale dotazione funzionale per l’intero impianto sportivo del gioco Golf e che pertanto in caso di cessione a terzi, in tutto o in parte, tale vincolo di dotazione funzionale dovrà essere trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari nei modi e sensi di legge”.
- e) i maggiori volumi da realizzare rispetto alla volumetria inizialmente previsti trovino conguaglio con la esecuzione di opere pubbliche nell’ambito del progetto d’intervento sportivo e/o nelle immediate adiacenze;
- f) la convenzione da stipularsi tra le parti dovrà essere opportunamente integrata con l’inserimento delle predette prescrizioni quali clausole espresse e che la convenzione stessa in tal modo integrata dovrà, previa stipula, essere trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.
- 3) di riservarsi con successivo atto l’approvazione dello schema di Convenzione opportunamente integrato;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di propria competenza, al R.U.P. dello Sportello Unico per le Attività Produttive con sede in Chieti, nonché al V° Settore LL.PP. ed al IV° Settore Servizi Finanziari del Comune di Chieti;
- 5) di riservarsi i successivi atti in merito all’iter procedurale della pratica di che trattasi”.

Chieti, li 30 maggio 2006

IL DIRETTORE U.O. TECNICA

Arch. Lucia Morretti

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI CHIETI (CH)

VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

Avviso pubblico relativo alla Delibera di Consiglio Comunale n. 190 del 23.02.2006 recante ad oggetto: “Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. 18/1983 e s.m.e i., del terreno sito in Via Sciucchi, riportato in catasto al foglio 36 particella 428 – ente urbano - comprendente le particelle 212-213 soppresse sito in Via Sciucchi”.

AVVISO PUBBLICO

Premesso

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 190 del 23 febbraio 2006 recante ad oggetto:

“Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. 18/1983 e s.m.e i., del terreno sito in Via Sciucchi, riportato in catasto al foglio 36 particella 428 – ente urbano - comprendente le particelle 212-213 soppresse sito in Via Sciucchi”.

È stato stabilito, fra l’altro,

“1) di approvare ai sensi e per gli effetti della legge Regionale n° 18/1983 e s.m. e i., la Variante Specifica al vigente P.R.G. del terreno contraddistinto in Catasto terreni al foglio 36 particella 428 – ente urbano- comprendente le particelle 212-213 soppresse sito in Chieti alla Via Sciucchi, di proprietà del sig. Desiderio Ugo, da “zona di completamento” a “pubblica piazza e mini parcheggio con giardino”;

2) di dare atto la Variante specifica di che trattasi è costituita dai seguenti elaborati grafici (in atti del fascicolo):

Stralcio Catastale Scala 1:1000
 Stralcio Aerofotogrammetrico Scala 1:5000
 Stralcio di P.R.G. Vigente Scala 1:5000
 Stralcio P.R.G. Variante Scala 1:5000
 Relazione descrittiva”.

SI RENDE NOTO

che la predetta deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Si rende noto, altresì, che le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente “AVVISO” sul *B.U.R.A.*

Chieti, li 30 maggio 2006

IL DIRETTORE U.O. TECNICA
Arch. Lucia Morretti

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI COLONNELLA (TE)

Avviso di approvazione Variante al P.R.E. per la realizzazione di un progetto di riqualificazione ambientale ed igienico-sanitaria, delocalizzazione impianto tecnologico a servizio pubblico e realizzazione centro commerciale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto la L.R. 12.04.1983, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 43 della L.R. 03.03.1999, n. 11;

RENDE NOTO

Che la variante al P.R.E. per la realizzazione di un progetto di riqualificazione ambientale ed

igienico-sanitaria, delocalizzazione impianto tecnologico a servizio pubblico e realizzazione centro commerciale è stata definitivamente approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 15.06.2006.

Dalla Residenza Municipale li 16 giugno 2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
IL SINDACO
Marco Iustini

COMUNE DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Deliberazione di C.C. n. 39 del 14.03.2006
avente ad oggetto: – Sopraelevazione fabbricato ad uso commerciale in variante al P.R.G. Ditta: PICCOLI Bambino S.a.s.-

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Uniformandosi al risultato della descritta votazione palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 (testo vigente), **in variante al vigente Piano Regolatore Generale** l'intervento edilizio di cui all'istanza di permesso di costruire del 07.03.2005 prot. n.6570, prodotta dalla ditta PICCOLI Bambino S.a.s., per la sopraelevazione del fabbricato commerciale in Via Adriatica Nord.

Francavilla al Mare,

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
S.U.A.P.
Geom. Cesare Mascioli

COMUNE DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)
**Deliberazione di C. C. n. 41 del
14.03.2006 avente ad oggetto: – Ampliamento
fabbricato ad uso commerciale-
direzionale-residenziale in officina mecca-
nica-esposizione e vendita di autovetture, in
variante al P.R.G. Ditta: PAVONE Paolo.-**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Uniformandosi al risultato della descritta
votazione palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 (testo vigente), **in variante al vigente Piano Regolatore Generale** l'intervento edilizio di cui all'istanza di permesso di costruire del 11.05.2004 prot. n.15740, prodotta dalla ditta PAVONE Paolo, per l'ampliamento fabbricato ad uso commerciale-direzionale-residenziale in officina meccanica-esposizione e vendita di autovetture in C.da Pretaro.

Francavilla al Mare,

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
S.U.A.P.
Geom. Cesare Mascioli

COMUNE DI ORICOLA (AQ)
Cava di inerti in loc. Aleandri. Concessione di cui all'art. 5 lettera b) della L.R. 23/10/1987 n. 67, per l'esercizio dell'attività estrattiva. Determinazione del Responsabile del Servizio n. 132 del 15/05/2006.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO

Vista l'istanza presentata in data 24/10/2002 dalla Società Nomentana Cave s.r.l. con sede legale in Roma, via degli Scialoja n.3, alla regione Abruzzo, Direzione Attività Produttive, Ufficio Cave e Torbiere, con cui si richiede l'ampliamento della cava di proprietà comunale in loc. Aleandri, già concessa per lo sfruttamento alla Società medesima;

Rilevato che la cava in attività e l'ampliamento richiesto sono localizzati catastalmente al foglio 14, p.lle 608, 607 (parte), 96, 97, 94 (parte), 107, 108, 165, 166, 616, 167, 617, 170, 145, 152;

Vista la nota della Regione Abruzzo n.7061/AE del 06/10/2005 con cui è stato inviato il parere favorevole a condizioni in merito al nuovo progetto di sfruttamento della cava, espresso dalla Conferenza di Servizi tenutasi presso gli uffici della Giunta Regionale in Pescara, in data 12/08/2005;

Vista la determinazione dirigenziale n. DH16/394/Usi Civici in data 18/06/2003 del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con cui veniva disposto di autorizzare il Comune di Oricola a concedere le terre civiche ricadenti nell'ambito dell'ampliamento richiesto, alla Società Nomentana Cave s.r.l.

Vista la convenzione riguardante la concessione delle suddette terre civiche, Rep.3 in data 25/02/2006, alla ditta in oggetto, già mutate di destinazione d'uso, per venti anni a decorrere dalla data di stipula della stessa;

Vista la polizza fideiussoria di € 200.000,00, prestata dalla ditta medesima a garanzia del ripristino ambientale;

Visto l'art.5 lett.b) della L.R. 23/10/1987, n.67 con cui si delegano i Comuni al rilascio delle concessioni per l'esercizio delle attività estrattive su terreni comunali e l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, inerente la competenza dei dirigenti al rilascio di concessioni;

Visto il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava in loc. Aleandri, approvato dalla citata Conferenza di Servizi in data 12/08/2005;

CONCEDE

Alla Società Nomentana Cave S.r.l. con sede legale in Roma, via degli Scialoja,3, la coltivazione della cava comunale "Aleandri" sul terreno dell'estensione di mq. 260.370, identificato al catasto al foglio 14, part.lla 608, 607 (parte), 96, 97, 94 (parte), 107, 108, 165, 166, 616, 167, 617, 170, 145, 152 di cui alla planimetria allegata.

La concessione riguarda il terreno mutato di destinazione, per uso civico, dal Consiglio Regionale con atto 82/16 del 27/07/88 e con determinazione dirigenziale della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio Ufficio Demanio Civico, della Regione Abruzzo n. DH16/394/Usi Civici del 13/giugno/2003;

La presente concessione, sostituisce integralmente, in quanto assorbente, la concessione precedente, rilasciata con decreto sindacale n. 4093/97 del 3/12/97 e modificata con il decreto sindacale n. 952 del 28/02/2002;

La durata della presente concessione è fissata in anni 20(venti) conformemente a quanto stabilito nel verbale della conferenza di servizi tenutasi presso gli uffici della Giunta Regionale in Pescara in data 12/08/2005, con obbligo di rinnovo del N.O. del Servizio BB.AA. allo scadere dei 5 anni, ovvero entro il 03/08/2010;

Restano ferme ed invariate altresì, le altre prescrizioni imposte dalla Regione Abruzzo nell'ambito della conferenza di servizi suddetta, nonché quelle del disciplinare per la regolamentazione delle attività estrattive di cui alla L.R. 54/83 e ss.mm.ii., approvato con D.G.n.204 del 23/01/1985 e vistato dalla commissione di Controllo in data 06/02/1985, prot.668/885;

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente ai sensi della L.R. 67/87, fatti salvi eventuali diritti di terzi, sarà notificato alla Ditta Concessionaria nei modi di legge;

Lo stesso verrà pubblicato sul *BURA* ed inviato ai seguenti uffici:

- Regione Abruzzo, Servizio Attività Estrattive e Minerarie;
- Ministero per l'Ambiente;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste dell'Aquila.

Oricola,15/05/2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO
Arch. Tarquinio Del Matto

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale del Progetto di variante specifica del vigente Piano Regolatore Generale e in variante al Piano Regionale Paesistico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 16.03.2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 27.4.1995 n° 70, di modifica alla L.R. 12.4.1983 n° 18,

RENDE NOTO

che da oggi e per 45 giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, è depositato presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, il **Progetto di variante specifica al vigente Piano Regolatore Generale e in variante al Piano Regionale Paesistico** adottato con deliberazione consiliare n° 8 del 16.03.2006, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Entro il predetto periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti suddetti e presentare opposizioni e osservazioni; le osservazioni presentate, anche sottoforma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Le citate osservazioni e/o opposizioni dovranno essere presentate in duplice copia di cui una in bollo.

Pizzoli, lì 06 giugno 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Bruno Sabatini

COMUNE DI SAN VALENTINO
IN ABRUZZO CITERIORE (PE)
Avviso Approvazione Variante P.R.G. .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.04.2006 con la quale è stata approvata la variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di San Valentino in A.C.;

Visto il comma 2 dell'art. 43 della L.R. 11/99 in materia di trasferimento di funzioni e compiti ai Comuni;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.04.2006 è stata adottata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i. la variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di San Valentino in A.C. .

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)
LOCALITÀ CAMPO DI PILE - 67100 L'AQUILA
Costruzione di un nuovo tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione

nuova cabina box "Via Cavour" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente MAR.EL. s.r.l. nel Comune di Trasacco (AQ). Pratica n. 82/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per per alimentazione nuova cabina box "Via Cavour" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente MAR.EL. s.r.l. nel Comune di Trasacco (AQ). - Pratica n. 82/D.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, lì 26.05.2006

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)
LOCALITÀ CAMPO DI PILE - 67100 L'AQUILA
Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato per la richiusura in anello tra le cabine elettriche di trasforma-

zione MT/bt denominate “La F. Edil” e “Galver” con smantellamento del tronco di linea aerea MT esistente in località Madonna del Mazzetto nel Comune di Scoppito (AQ). Pratica n. 83/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo interrato per la richiusura in anello tra le cabine elettriche di trasformazione MT/bt denominate “La F. Edil” e “Galver” con smantellamento del tronco di linea aerea MT esistente in località Madonna del Mazzetto nel Comune di Scoppito (AQ). Pratica n. 83/D.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, lì 29.05.2006

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)
LOCALITÀ CAMPO DI PILE – 67100 L'AQUILA
Costruzione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi e smantellamento del tronco di linea aerea MT esistente in località Madonna del Mazzetto nel Comune di Scoppito (AQ). Pratica n. 84/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi e smantellamento del tronco di linea aerea MT esistente in località Madonna del Mazzetto nel Comune di Scoppito (AQ). Pratica n. 84/D.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, lì 29.05.2006

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio BURA, Pubblicità ed Accesso

Comunicazione ai Lettori

Si avvisa che il Servizio in indirizzo sta programmando la pubblicazione della “**Raccolta Leggi Regionali - Anno 2005**” che non rientra tra le pubblicazioni in abbonamento e che verrà venduta alle seguenti condizioni: Euro 10,00 (Determinazione dirigenziale n. DA4/17 del 03.12.2002);

Gli interessati all’acquisto di detta pubblicazione potranno farne richiesta, anche via fax - 0862/364665 - entro e non oltre il 30 Giugno p.v..

Nelle richieste dovrà essere indicato il numero di copie e la ricevuta del versamento per l’importo conseguente da effettuare sul c.c.p. n. 12101671, intestato a Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale, 67100 L’Aquila.

Le pubblicazioni richieste potranno essere ritirate presso il B.U.R.A., oppure, spedite con spese a carico del destinatario all’indirizzo indicato nella richiesta.

Il presente avviso è inserito anche nei siti: **bura.regione.abruzzo.it** ed **urp.regione.abruzzo.it**.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**